

Piano Triennale Offerta Formativa

6 I.C. MODENA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 6 I.C. MODENA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'ISTITUTO COMPRENSIVO 6 di Modena è situato nella zona Sud della città, a prevalente destinazione residenziale.

Il tessuto urbano a cui l'utenza della scuola fa riferimento è ricco di luoghi di incontro, strutture di riferimento e organizzazioni che promuovono attività di vario tipo.

Sono, inoltre, facilmente raggiungibili i principali musei, le biblioteche di quartiere, teatri e strutture di associazioni sportive e culturali.

Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli studenti dell'istituzione scolastica è prevalentemente medio-alto.

Le famiglie dell'istituto ripongono, nelle scuole che lo compongono, aspettative legate al benessere psico-fisico dei propri figli e alla costruzione di solide conoscenze di base per il proseguimento degli studi.

Gli Enti locali e il Comitato dei genitori sostengono le attività curricolari, finanziando progetti e attività di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con i bisogni di inclusione e di alfabetizzazione in lingua italiana.

Il sito web dell'Istituto comprensivo e il registro elettronico sono un utile ed efficace canale di comunicazione con le famiglie.

Il rapporto studenti-insegnante è di nove a uno, adeguato a supportare i bisogni formativi di base della popolazione studentesca frequentante la scuola.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ 6 I.C. MODENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO



Codice	MOIC84400A
Indirizzo	VIA VALLI 40 MODENA 41125 MODENA
Telefono	059356140
Email	MOIC84400A@istruzione.it
Pec	MOIC84400A@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic6modena.gov.it

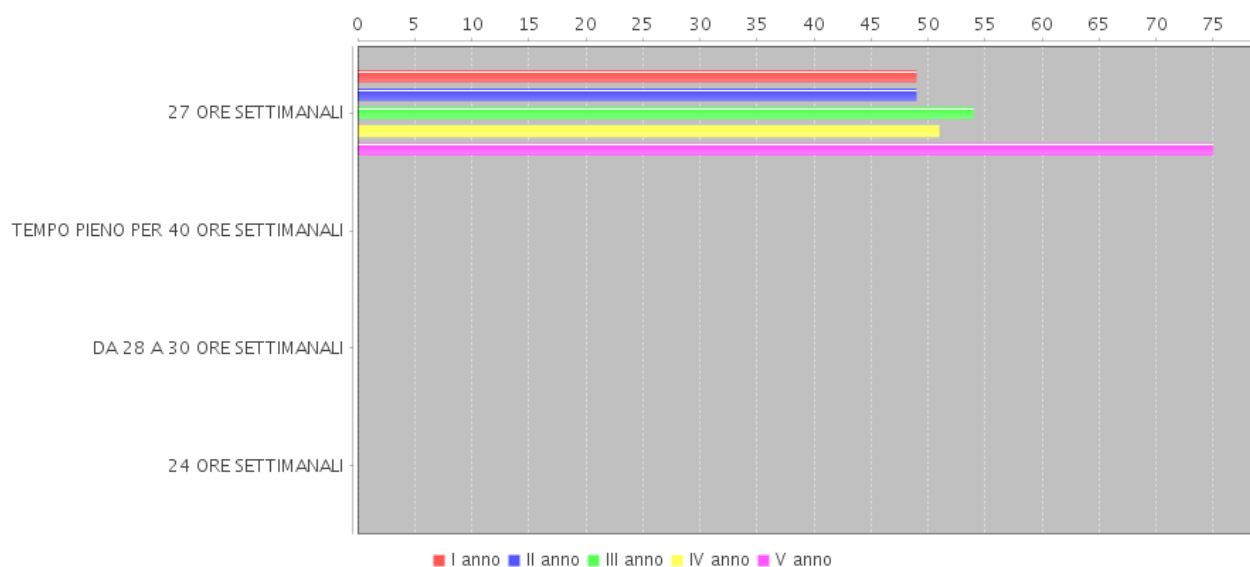
❖ **"FILIPPINO LIPPI" MODENA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA844017
Indirizzo	VIA PARMIGIANINO , 20 MODENA 41124 MODENA
Edifici	• Via PARMIGIANINO 20 - 41124 MODENA MO

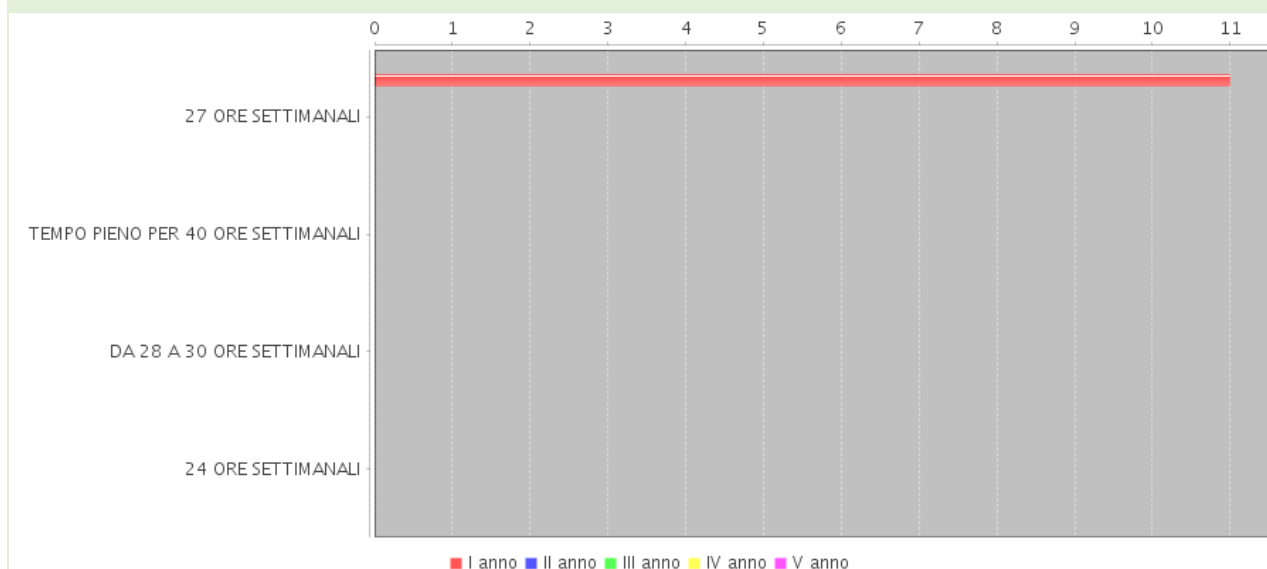
❖ **"NICOLA PISANO" MODENA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE84401C
Indirizzo	VIA PISANO, 61 MODENA 41126 MODENA
Edifici	• Via PISANO 61 - 41125 MODENA MO
Numero Classi	11
Totale Alunni	278

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ "SCUOLA OSPEDALIERA" MODENA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

MOEE84402D

Indirizzo

VIA DEL POZZO N.7 MODENA 41100 MODENA

❖ "BUON PASTORE" MODENA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

MOEE84403E



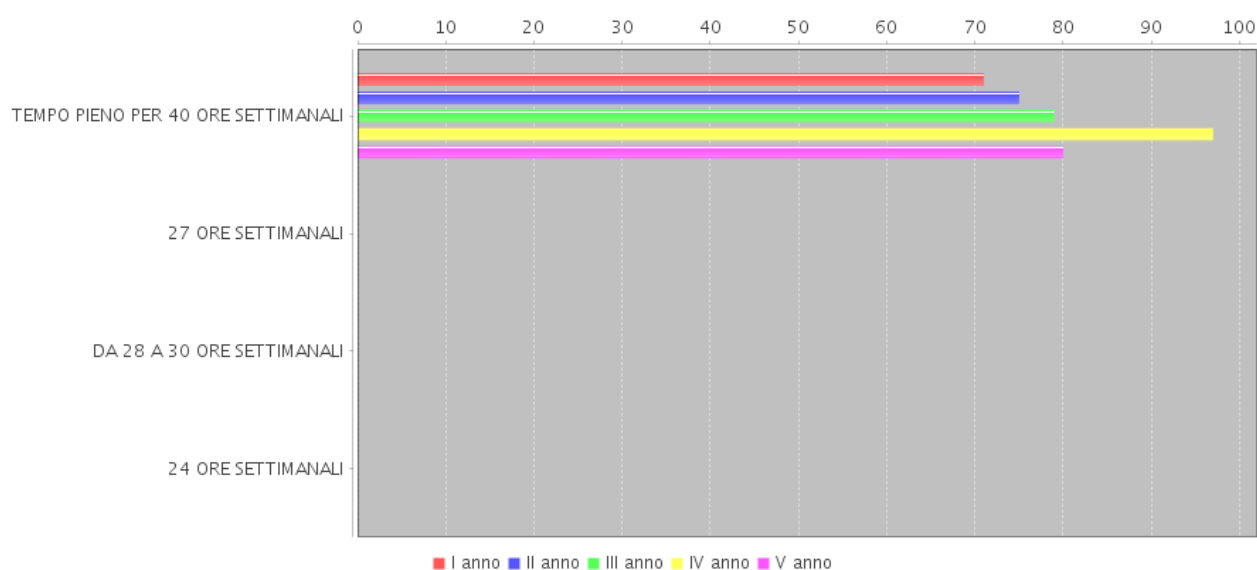
Indirizzo VIA VALLI , 32 MODENA 41125 MODENA

Edifici • Via VALLI 32 - 41124 MODENA MO

Numero Classi 16

Totale Alunni 402

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ LANFRANCO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MOMM84401B

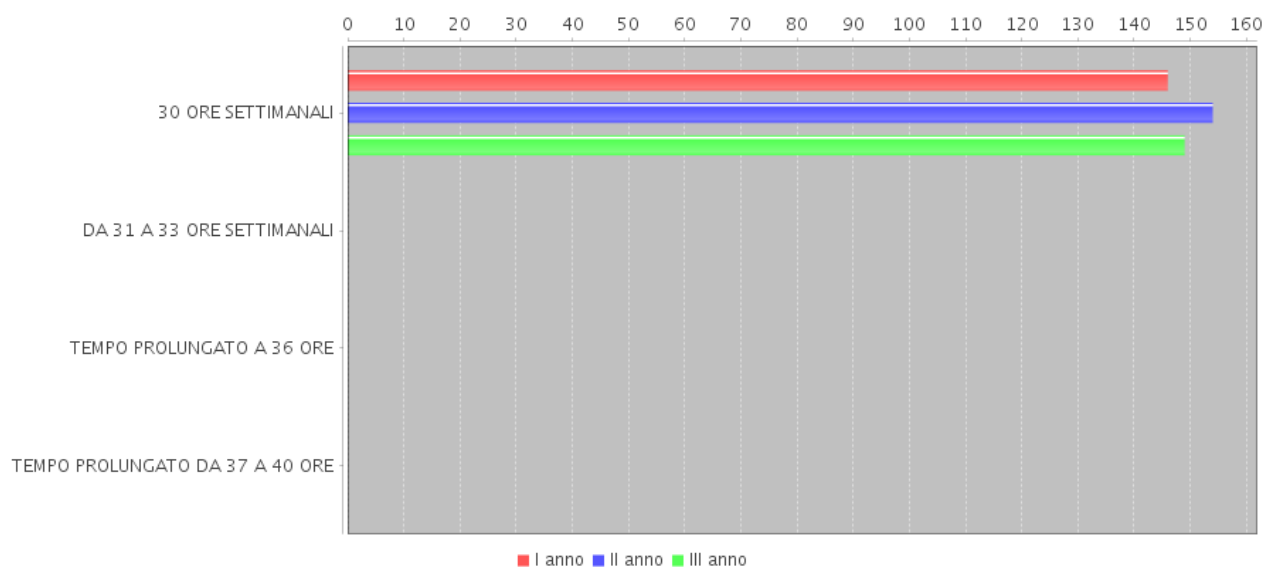
Indirizzo VIA VALLI 40 - 41125 MODENA

Edifici • Via VALLI 40 - 41125 MODENA MO

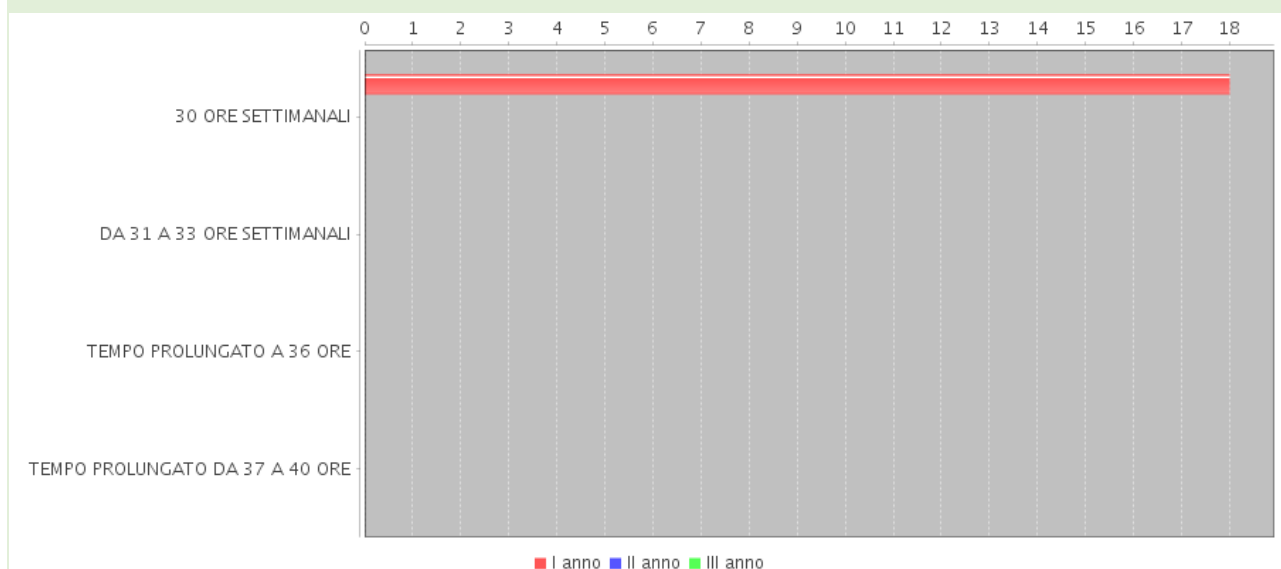
Numero Classi 18

Totale Alunni 449

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	20
	Disegno	5
	Informatica	4
	Lingue	3
	Musica	3
	Scienze	3



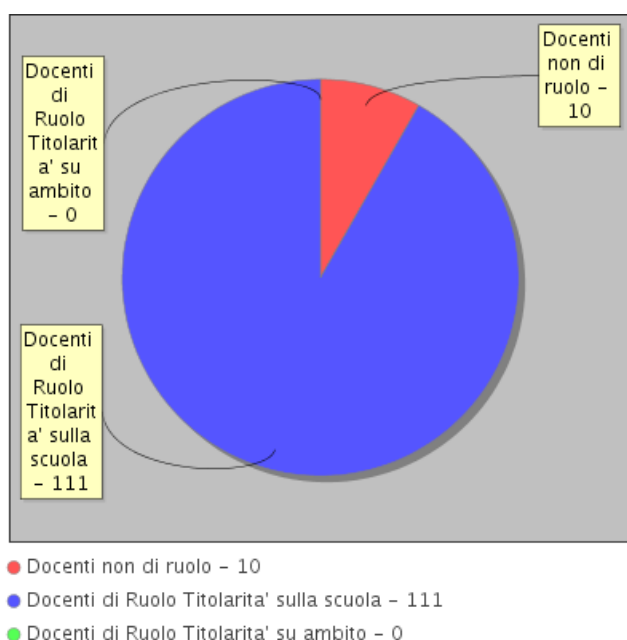
	Orto dotato di serra.	1
	Laboratorio di lingue in via di allestimento	1
	Tecnologia	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata in via di allestimento.	1
Aule	Magna	2
	Teatro	2
	Polifunzionale, atelier creativo, 3D.	3
Strutture sportive	Palestra	5
	Pista di atletica all'aperto.	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	138
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
	Laboratorio informatico mobile	1

RISORSE PROFESSIONALI

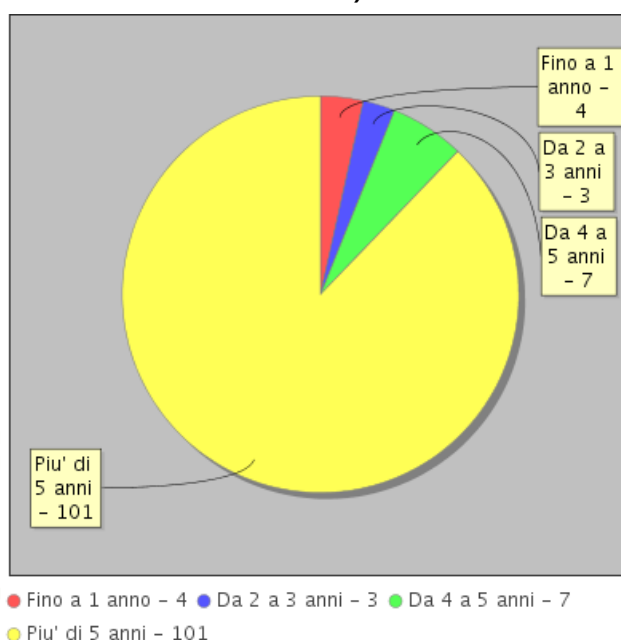
Docenti	117
Personale ATA	24

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

All'Istituto comprensivo sono stati assegnati otto docenti di potenziamento.

Gli interventi nelle classi favoriscono

- la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica;
- iniziative contro ogni forma di discriminazione;
- il benessere e il successo formativo degli alunni, in particolare degli studenti con Bes.



La scuola attiva, annualmente, attività specifiche e laboratori a carattere inclusivo, avvalendosi della collaborazione di 14 educatori in qualità di Pea.





LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Crediamo che la nostra scuola abbia il compito di costruire una “comunità educante” che crea “comunità inclusiva”. La scuola deve essere generatrice di relazioni inclusive in un contesto con radici culturali sempre più diverse e, in quanto comunità educante, deve affiancare al compito dell’insegnare ad apprendere quello di insegnare ad essere.

Promuovere l’idea di scuola come “organizzazione che apprende”.

La cultura che contraddistingue la nostra scuola è quella della learning organization, che considera l’organizzazione come comunità di pratiche, che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa secondo un’ottica di condivisione, tanto nella partecipazione degli elementi di criticità, quanto in quelli di positività.

Porre le esigenze dell’alunno al centro dell’attenzione della comunità scolastica.

L’inclusione scolastica, l’individualizzazione e la personalizzazione dei processi di insegnamento\apprendimento, lo sviluppo e il potenziamento delle competenze chiave, costituiscono gli obiettivi prioritari attraverso i quali raggiungere la finalità precipua dell’istituzione scolastica:

- *promuovere nell’alunno la conoscenza di sé per compiere scelte consapevoli e responsabili, diventando protagonista del proprio percorso di crescita;*
- *garantire pari opportunità educando al rispetto reciproco e alla solidarietà, riconoscendo il valore delle differenze come risorsa;*
- *fornire le opportunità di sviluppare competenze necessarie ad agire in un*



mondo complesso in costante evoluzione, riconoscendo il valore del passato;

- *educare al valore dell'impegno e della responsabilità personale.*

In conclusione, favorire il successo formativo dell'alunno come persona.

Le famiglie ripongono, nelle scuole dell'Istituto, aspettative legate al benessere psico-fisico dei propri figli e alla costruzione di solide conoscenze di base per il proseguimento degli studi.

Gli Enti locali e il Comitato dei genitori sostengono le attività curricolari, finanziando progetti e attività di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con i bisogni di inclusione e di alfabetizzazione in lingua italiana.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti in italiano e matematica

Traguardi

Riduzione della quantità di alunni che si collocano nei livelli di apprendimento 1-2 in italiano (S.Primaria 38%; S.S. di 1° 18%) e in matematica (S.Primaria 29,4%; S.S. di 1° 18%) di 1-3 punti percentuali nel triennio.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Condividere obiettivi, attività e strumenti di valutazione relativi alla competenza di cittadinanza

Traguardi

Nell'a.s. 2019/20 realizzare il curriculum verticale della competenza chiave di cittadinanza. Aumentare, a partire dall'a.s. 2020/21, il numero di alunni che nella certificazione delle competenze si attestano su livelli intermedi e avanzati (8-10) nella competenza di cittadinanza, rispetto alla rilevazione dei dati registrati nell'a.s. 2019/20.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Considerato che:

- la maggioranza degli alunni che frequentano l'istituto comprensivo proseguono gli studi superiori orientando le loro scelte verso percorsi liceali o tecnici (solo il 13,3 % nell' a.s. 2017-2018 ha scelto il professionale, dati Miur) ed è pertanto necessario potenziare le conoscenze, le abilità e le competenze di base;
- la necessità di rispondere all'esigenza di alfabetizzazione del crescente numero di alunni non italofoni;
- l'educazione alla legalità, la conoscenza e il rispetto dell'ambiente e l'educazione alla convivenza pacifica sono requisiti indispensabili alla formazione dei futuri cittadini nella nostra società multiculturale;
- gli alunni "nativi digitali" necessitano di competenze adeguate ad un utilizzo consapevole e non passivo dei social network e dei media;
- è necessario sviluppare il pensiero critico per formare cittadini consapevoli;
- è necessario incrementare l'utilizzo di una didattica laboratoriale;

vengono identificati i seguenti obiettivi formativi prioritari tra quelli indicati dall'art. 1 comma 7 della L. 107/2015.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il



coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PROVE INVALSI - MIGLIORARE I LIVELLI DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI IN ITALIANO E MATEMATICA

Descrizione Percorso

Gli esiti delle prove standardizzate delle classi dell'Istituto Comprensivo sono superiori alle medie di riferimento. Tuttavia, nell'analisi di dettaglio della distribuzione degli alunni per livelli di apprendimento si evince che, nella scuola primaria, a fronte di una percentuale elevata di alunni che si collocano nei livelli più elevati (italiano 48,4%; matematica 50,1%), vi è una percentuale consistente di alunni che si collocano nei livelli più bassi (italiano 38%; matematica 29,4%). Nella scuola secondaria il fenomeno è leggermente minore (livv. 4-5: italiano circa 50% e matematica circa 56%; livv. 1-2: italiano e matematica circa 18%). Inoltre, nei livelli 1-2 si registra un elevato numero di alunni non italiofoni di prima e seconda generazione.

Tali considerazioni hanno spinto la scuola ad individuare come prioritaria l'omogeneizzazione della distribuzione degli alunni all'interno delle fasce di livello, soprattutto aumentando la fascia intermedia (liv. 3), attraverso la condivisione dei percorsi didattici, implementando il ricorso a strategie didattiche inclusive, adeguate alla complessità della realtà scolastica e capaci di sollecitare le abilità di ognuno.

A tal fine, le azioni previste saranno rivolte:

- alla partecipazione dei docenti al progetto/attività di formazione "Complessità";



- alla predisposizione di prove strutturate di dipartimento, soprattutto in italiano e matematica, con particolare riguardo alle prove finali delle classi quinte della scuola primaria e delle classi prime della scuola secondaria di primo grado per il necessario raccordo dei criteri di valutazione e la condivisione degli obiettivi formativi.

Tali interventi sono coerenti con le attività proposte nel PTOF, di cui costituiscono gli interventi prioritari per la realizzazione del piano di miglioramento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare le attività dei dipartimenti verticali, dei consigli di classe, di interclasse e dei gruppi di lavoro

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti in italiano e matematica

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Condividere obiettivi, attività e strumenti di valutazione relativi alla competenza di cittadinanza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Implementare l'utilizzo di strategie didattiche inclusive e innovative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti in italiano e matematica

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Migliorare la continuità didattica tra le classi ponte dell'istituto comprensivo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti in italiano e matematica

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "COMPLESSITÀ"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2020	Docenti	Consulenti esterni

Responsabile

Referente del progetto

Risultati Attesi

- Realizzazione del progetto "Complessità" nella S.S. di 1° grado con la partecipazione di almeno un consiglio di classe;
- Individuazione e diffusione di strategie relazionali e didattiche di gestione delle classi complesse;
- Miglioramento dell'efficacia degli interventi didattici con positiva ricaduta sugli esiti degli studenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREDISPOSIZIONE DI PROVE STRUTTURATE COMUNI DI ITALIANO, MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2020	Studenti	Docenti

Responsabile

Referenti dipartimenti di italiano, matematica

Risultati Attesi

Uniformare le pratiche didattiche e valutative in italiano, matematica , in particolare, dei traguardi raggiunti dagli alunni al termine della scuola primaria e dei prerequisiti in ingresso nella scuola secondaria di primo grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI POTENZIAMENTO (SCUOLA PRIMARIA) - PROGETTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2020	Studenti	Docenti
		Studenti scuola secondaria di secondo grado (PCTO)

Responsabile

Docenti di potenziamento delle scuole primarie e referente del progetto "Compiti assieme"

Risultati Attesi

Consolidamento delle competenze in italiano e matematica

❖ CONDIVIDERE OBIETTIVI, ATTIVITÀ E STRUMENTI DI VALUTAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Descrizione Percorso

In coerenza con la missione del nostro Istituto Comprensivo, ovvero la formazione dell'uomo e del cittadino, e con le competenze che la società attuale richiede, si prevede l'elaborazione un Curricolo verticale delle competenze sociali e civiche. L'attenzione è posta sull'acquisizione da parte degli studenti di alcune competenze non direttamente legate alle discipline scolastiche tradizionali, quali le competenze sociali e civiche (capacità di creare rapporti positivi con gli altri, costruzione del senso



di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali, rispetto delle regole).

A tal fine, le azioni previste saranno rivolte:

- alla predisposizione di un curriculum verticale delle competenze sociali e civiche;
- alla realizzazione del progetto "I care" redatto dai dipartimenti verticali;
- alla partecipazione dei docenti ad un corso di formazione sulle relazioni finalizzato al miglioramento della capacità di collaborare all'interno dei consigli di classe, interclasse o dei dipartimenti, anche verticali, per la predisposizione di percorsi didattici comuni.

Tali interventi sono coerenti con l'offerta formativa proposta nel PTOF, di cui costituiscono gli interventi prioritari per la realizzazione del piano di miglioramento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare le attività dei dipartimenti verticali, dei consigli di classe, di interclasse e dei gruppi di lavoro

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Condividere obiettivi, attività e strumenti di valutazione relativi alla competenza di cittadinanza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Predisporre un'organizzazione che faciliti lo svolgimento di attività didattiche per classi parallele o in verticale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Condividere obiettivi, attività e strumenti di valutazione relativi

alla competenza di cittadinanza

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREDISPORRE IL CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	

Responsabile

Componenti del gruppo di lavoro individuato dal Collegio dei Docenti

Risultati Attesi

Elaborazione del curricolo verticale delle competenze sociali e civiche

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2020	Studenti	Docenti

Responsabile

Referenti dei progetti e referenti dei dipartimenti

Risultati Attesi

Migliorare l'autodeterminazione degli alunni e i livelli di competenza sociale e civica

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PARTECIPAZIONE DEI DOCENTI A CORSI DI FORMAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2020	Docenti	Consulenti esterni

Responsabile

Referente formazione

Risultati Attesi

Migliorare le attività di progettazione di percorsi didattici comuni

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Da alcuni anni le scuole primarie e la scuola secondaria di primo grado hanno dotato gli alunni di un account per accedere ed usufruire dei servizi delle Google App Suite for Education. Per condividere materiale didattico, per lo svolgimento di compiti, visione di video didattici, link a siti formativi, vengono utilizzati prevalentemente Classroom e Drive; inoltre gli studenti utilizzano programmi gratuiti per la realizzazione di video mappe concettuali e presentazioni (Animoto, Screencastify, Spark Adobe, Cmap, Mindomo)

Nella scuola secondaria di primo grado vi sono ambienti di apprendimento con un utilizzo costante e diffuso di tecnologie a supporto della didattica quotidiana.

La scuola secondaria di primo grado si è dotata di un'aula polifunzionale per attività a piccoli gruppi in cui attraverso la metodologia del Cooperative Learning gli studenti, favoriti da un clima relazionale positivo, trasformano l'attività d'apprendimento in un processo di "problem solving" di gruppo, conseguendo obiettivi con il contributo personale di tutti.

Inoltre è stato avviato il progetto "Dal pensiero alla realtà", un piano didattico sulla progettazione tridimensionale per ragazzi del secondo e terzo anno della scuola secondaria di primo grado che prevede l'utilizzo del programma CAD CATIA V5 (fornito in uso gratuito alla nostra scuola dalla Dassault Systemes) e della stampante 3D. Il percorso si propone di fornire una visione più ampia sul mondo



del lavoro (area tecnico-scientifica) per orientare gli studenti ad una scelta consapevole relativamente alla scuola superiore oltre a sviluppare competenze logiche e creative, capacità di collaborazione e pensiero critico e la competenza fondamentale "imparare ad imparare".

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Costruzione di relazioni solide e proficue per coinvolgere operativamente tutti gli interlocutori nella progettualità e nella visione della scuola, nonché per sviluppare il senso d'appartenenza rispetto al progetto comune di scuola.

Ricerca di risorse finanziarie aggiuntive da destinare a attività formative per gli studenti

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto comprensivo 6 ha aderito a diverse reti: BIBLIOH, SCUOLE DI PACE, LABORATORIO DEL TEMPO PRESENTE.

BIBLIOH è una rete di istituzioni scolastiche che ritengono fondamentale la promozione della cultura del libro e della lettura, del leggere *per il piacere di leggere*.

Le biblioteche scolastiche della rete puntano a unificare gli sforzi per condividere e gestire, secondo modalità tecnologicamente avanzate ed efficaci, il patrimonio culturale e le potenzialità educative di realtà diffuse sul territorio nazionale e impegnate nel settore.

La rete SCUOLE DI PACE ha il fine di promuovere la cultura della pace e della nonviolenza, i diritti umani, i valori della dignità umana e della diversità culturale.

Si intende, attraverso attività didattiche, iniziative di formazione, organizzazione di eventi sul territorio, valorizzare la democrazia, la giustizia, l'equità, l'uguaglianza e il primato del diritto, per favorire la costruzione della cittadinanza attiva e della cultura della legalità.



La finalità della rete LABORATORIO DEL TEMPO PRESENTE è di realizzare, attraverso una pluralità di azioni, una organica collaborazione tra scuole ed enti di ricerca al fine di promuovere la ricerca scientifica e didattica in merito allo studio della storia "molto contemporanea" e alle attività di disseminazione e di formazione.

Le attività, di formazione, di ricerca e didattiche, saranno finalizzate alla ristrutturazione del curricolo storico verticale con un approccio all'antico per 'grandi quadri' e una modularità interdisciplinare con centratura sulla storia. Si organizzeranno i "Laboratori del tempo presente" come struttura ideale capace di stabilire un forte rapporto tra l'oggi e le storie passate in modo coinvolgente e laboratoriale, attraverso il lavoro sulle fonti e la ricerca, l'apprendimento tra pari e cooperativo, il *debate digitale*. Tali laboratori verranno attivati nei diversi gradi scolastici.

La rete si pone inoltre lo scopo di produrre materiali didattici e buone pratiche che verranno condivisi e disseminati, così da favorire e sostenere l'innovazione metodologica e didattica.

L'Istituto comprensivo 6 ha stipulato convenzioni con le Università degli studi di Bologna, Modena, Reggio Emilia per il tirocinio degli studenti, con scuole secondarie di secondo grado del territorio modenese per l'alternanza scuola - lavoro e per i percorsi scuola-sport.

Inoltre ha stipulato la convenzione "valutazione in progress - peer education" finalizzata ad implementare un processo di autovalutazione per il miglioramento della scuola stessa.

Il progetto COMPLESSITÀ è rivolto ad una sezione della scuola dell'infanzia Lippi, ad un gruppo di classi delle scuole primarie e secondaria di primo grado (dal corrente anno scolastico). Intende fornire agli insegnanti il supporto di un esperto per analizzare la situazione in classe e per individuarne le criticità in presenza di eventuali situazioni conflittuali; promuovere il riconoscimento delle emozioni emergenti in contesti disfunzionali; far acquisire consapevolezza delle proprie personali strategie nel conflitto.



Esso prevede: l'osservazione in classe, la restituzione agli insegnanti del team, la supervisione con ogni insegnante del team. L'osservazione in classe rappresenta una tecnica di valutazione molto importante, perché permette di analizzare le dinamiche del contesto classe, le relazioni tra i bambini e le relazioni tra bambini e insegnanti nello svolgimento abituale delle attività scolastiche.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Biblioteca multimediale, per il prestito e la consultazione, laboratorio di informatica e di musica della scuola secondaria.

Atelier creativo e aula polifunzionale nell'ambito del Piano Nazionale Scuola digitale.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"FILIPPINO LIPPI" MODENA MOAA844017

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

"NICOLA PISANO" MODENA MOEE84401C

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

"BUON PASTORE" MODENA MOEE84403E

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

LANFRANCO MOMM84401B

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

Scuola dell 'infanzia "Lippi"

40 ore settimanali

Orario: 8.00 – 16.00

Giorno di chiusura: sabato

Scuola primaria "Nicola Pisano"

Scuola con organizzazione a "tempo normale" 27 ore settimanali

Orario delle lezioni:

8.30 – 12.30 e 14.30 – 16.30 nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì

8.30 – 13.00 nei giorni di martedì e venerdì

Scuola primaria "Buon Pastore"

Scuola con organizzazione a "tempo pieno "

Orario delle lezioni: 8.30 – 16.30

apertura pomeridiana dal lunedì al venerdì

Giorno di chiusura: sabato

Scuola ospedaliera "Giacomo Grossi" presso Oncologia pediatrica del Policlinico di Modena

Azienda Policlinico di Modena

Orario: 8.30 – 12.30 15.00 – 17.00

apertura pomeridiana: dal lunedì al venerdì

Giorno di chiusura: sabato pomeriggio

Scuola secondaria di primo grado "Lanfranco"

30 ore settimanali

Orario delle lezioni 8.00 - 14.00

Giorno di chiusura: sabato

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

6 I.C. MODENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

NOME SCUOLA

"FILIPPINO LIPPI" MODENA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L'organizzazione del curriculum per campi di esperienza consente di mettere al centro del progetto educativo le azioni, la corporeità, la percezione, gli occhi, le mani dei bambini. Ogni campo, infatti, delinea una prima mappa di linguaggi, alfabeti, saperi, in forma di traguardi di sviluppo, che poi troveranno una loro evoluzione nel passaggio alla scuola primaria, per 40 ore settimanali.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

La scuola ha un curriculum scolastico verticale, elaborato sulla base dei percorsi strutturati nei singoli dipartimenti disciplinari, condiviso e approvato dal Collegio dei Docenti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano le occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo delle competenze suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario. (Indicazioni Nazionali per il Curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012).

NOME SCUOLA

"NICOLA PISANO" MODENA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum di base, finalizzato all'istruzione, alla formazione, alla crescita e alla valorizzazione della persona è di 27 ore settimanali. Quattro ore settimanali si articolano in proposte complementari alle diverse discipline, caratterizzate da un profilo laboratoriale e metacognitivo e organizzate annualmente in relazione alle esigenze della classe e alla progettazione di classe/classe parallela/plesso.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

La scuola ha un curriculum scolastico verticale, elaborato sulla base dei percorsi strutturati nei singoli dipartimenti disciplinari, condiviso e approvato dal collegio dei docenti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella sua dimensione verticale, il curriculum scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline collegandoli alle competenze trasversali di cittadinanza. Esso armonizza i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali, al fine di realizzare un'azione educativa unitaria che miri alla formazione del cittadino europeo, capace di utilizzare contenuti e competenze acquisite in contesti reali.

NOME SCUOLA

"SCUOLA OSPEDALIERA" MODENA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

I percorsi di istruzione domiciliare e/o ospedaliera rientrano, a pieno titolo, nel tempo scuola. Il curriculum di base di 40 ore settimanali, finalizzato all'istruzione, alla

formazione, alla crescita e alla valorizzazione della persona è flessibile. I percorsi educativi sono personalizzati e le attività, a carattere prevalentemente laboratoriale, sono trasversali, sia in termini disciplinari che di ordini di scuola. Sono inoltre finalizzate a evitare atteggiamenti di rinuncia e sconforto.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'intervento didattico è volto a favorire una "normalità di vita" e ad assicurare al bambino la partecipazione alla vita e allo studio della scuola di appartenenza, anche attraverso l'uso di dotazioni informatiche. Per degenze/assenze da scuola brevi, da uno a sette giorni, si propongono unità di apprendimento disciplinare o multidisciplinare che vengono sviluppate sia individualmente, sia in piccolo gruppo. Per degenze/assenze da scuola medie, da otto a trenta giorni, si prendono contatti con la scuola di appartenenza per l'invio di materiali di studio e/o di valutazione. Si propongono unità di apprendimento disciplinare o multidisciplinare che vengono sviluppate sia individualmente, sia in piccolo gruppo. Per degenze/assenze da scuola lunghe, superiori ai 30 giorni, si attiva l'istruzione domiciliare, secondo quanto indicato nel Vademecum del 2003. Gli insegnanti della scuola ospedaliera e l'equipe medica del reparto, incontrano i team di docenti della scuola di appartenenza dei bambini/ragazzi ammalati, al fine di: prevenire atteggiamenti di rinuncia e sconforto; promuovere l'utilizzo di strumentazioni per l'insegnamento a distanza; collaborare nello svolgimento delle attività programmate; offrire opportunità di recupero o potenziamento di contenuti e competenze trasversali alle discipline.

NOME SCUOLA

"BUON PASTORE" MODENA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum di base, finalizzato all'istruzione, alla formazione, alla crescita e alla valorizzazione della persona è di 40 ore settimanali. Quattro ore settimanali si articolano in proposte complementari alle diverse discipline, caratterizzate da un profilo laboratoriale e metacognitivo e organizzate annualmente in relazione alle esigenze

della classe e alla progettazione di classe/classe parallela/plesso.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

La scuola ha un curricolo scolastico verticale, elaborato sulla base dei percorsi strutturati nei singoli dipartimenti disciplinari, condiviso e approvato dal Collegio dei Docenti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline collegandoli alle competenze trasversali di cittadinanza. Esso armonizza i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali, al fine di realizzare un'azione educativa unitaria che miri alla formazione del cittadino europeo, capace di utilizzare contenuti e competenze acquisite in contesti reali.

NOME SCUOLA

LANFRANCO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo di base, finalizzato all'istruzione, alla formazione, alla crescita e alla valorizzazione della persona è di 30 ore settimanali, così suddivise: Italiano 6 ore; Storia 2 ore; Geografia 2 ore; Matematica 4 ore; Scienze 2 ore; Inglese 3 ore; Francese 2 ore; Tecnologia 2 ore; Arte e Immagine 2 ore; Musica 2 ore; Educazione fisica 2 ore; insegnamento religione cattolica o attività alternativa e di studio assistito 1 ora.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

La scuola ha un curricolo scolastico verticale, elaborato sulla base dei percorsi strutturati nei singoli dipartimenti disciplinari, condiviso e approvato dal collegio dei docenti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella sua dimensione verticale, il curriculum scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline collegandoli alle competenze trasversali di cittadinanza. Esso armonizza i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali, al fine di realizzare un'azione educativa unitaria, che miri alla formazione del cittadino europeo, capace di utilizzare contenuti e competenze acquisite in contesti reali.

Approfondimento

Attività alternative alla religione
cattolica

Nella Circolare Ministeriale che ogni anno disciplina le iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado sono contenute le istruzioni per esercitare la scelta relativa all'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) e alle Attività ad essa Alternative.

La scelta specifica di attività alternative viene operata dalla scuola attraverso la scelta di una progettazione annuale che contempli le seguenti opzioni possibili:

- attività didattiche e formative;
- attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente.

Gli ambiti di intervento della progettazione trasversale relativa all'attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica sono: "Cittadinanza e Costituzione", "Educazione al sé" e "Approfondimento laboratoriale sul digitale".

Le finalità di tali percorsi sono le seguenti:

- rispettare se stesso e gli altri;
- agire con empatia e disponibilità verso gli altri, nel contesto sociale di appartenenza;
- promuovere la cultura della pace e della non violenza;
- accrescere il personale senso critico su tematiche miranti al rispetto

dell'uomo e dell'ambiente;

- sviluppare la capacità di lavorare in gruppo;
- potenziare le abilità di problem solving.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ AREA DEL SÉ: INCLUSIONE E AUTOCONSAPEVOLEZZA EMOTIVA

L'istituzione scolastica arricchisce le azioni in favore dell'inclusione e dello sviluppo di abilità personali e sociali degli alunni attraverso gli interventi di ampliamento dell'offerta formativa elencati di seguito: -TEATRO: Il teatro e noi stessi (scuola primaria Pisano); Progetto teatro (scuole primarie); Teatro (scuola secondaria); - ALFABETIZZAZIONE EMOTIVA: Emozioni in movimento (scuola dell'infanzia); Alfabetizzazione emotiva (scuola secondaria); -Sportello di ascolto a scuola (scuola secondaria); -Laboratori pomeridiani (scuole primarie e scuola secondaria); -Scoprirsi bambini, scoprirsi bambine (scuola primaria Pisano); -Scacchi (scuola ospedaliera); - Giornalisti improvvisati contro le barriere architettoniche (scuola secondaria); - Dall'acqua, per l'acqua (scuola secondaria).

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi a breve e a medio termine, declinati nelle schede di progetto delle singole attività, concorrono a promuovere lo sviluppo di una maggiore consapevolezza di sé; il riconoscimento e la gestione delle proprie emozioni e stati d'animo; la socializzazione; la motivazione e il benessere emotivo degli alunni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse professionali interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:



Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica
Musica
Orto dotato di serra.
Tecnologia

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Magna
Teatro
Polifunzionale, atelier creativo, 3D.

Approfondimento

L'Istituto comprensivo ha concepito una serie di azioni progettuali, a sostegno del progetto unitario formativo elaborato nel Ptof, che vedono coinvolti diversi enti (scuola, genitori, partner territoriali).

Essi concorrono alla progettazione e alla realizzazione di percorsi formativi significativi, coerenti con l'identità della Scuola, che aspirano a formare studenti inclusivi, motivati e capaci di mettere in relazione le informazioni e di elaborarle per dar vita ad una comprensione unica e personale delle conoscenze.

I percorsi progettuali sono orientati a:

- favorire l'inclusione, il benessere emotivo degli alunni e lo sviluppo di una maggiore consapevolezza di sé;
- accogliere gli alunni e orientarli verso le scelte successive;
- sostenere le attività di sperimentazione didattica e l'uso consapevole delle tecnologie;
- promuovere il recupero, il consolidamento e il potenziamento di contenuti didattici e trasversali alle discipline.

Progetti attivati:

<https://www.ic6modena.edu.it/wp-content/uploads/2019/12/PROGETTI-AREA-DEL-S%C3%A9.pdf>

❖ AREA CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

L'istituzione scolastica ha predisposto una serie di iniziative che accompagnano gli alunni nel corso del Primo ciclo di istruzione e li sostengono nelle scelte successive. Tali azioni vedono il coinvolgimento attivo delle istituzioni educative (scuola e famiglia), degli Enti locali e del mondo imprenditoriale e del lavoro. I progetti elaborati sono di seguito elencati: - Accoglienza e accompagnamento degli alunni nel corso del Primo ciclo di istruzione (scuole primarie e scuola secondaria); - Orientamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado (scuola secondaria)

Obiettivi formativi e competenze attese

Le azioni a carattere orientativo dell'istituzione scolastica sono volte a fornire occasioni di sviluppo delle potenzialità degli studenti, evidenti sin dai primi anni di vita, con l'inclinazione verso particolari attitudini, affinate progressivamente con l'incontro dei saperi, e utilizzate per la definizione di un progetto di vita al quale lavorare. Tali competenze, che si sviluppano gradualmente nel processo di maturazione personale dell'alunno, sono sostenute grazie ad azioni coordinate di tutti gli enti che hanno responsabilità educative nei confronti dello studente. Gli interventi mirano a far emergere nell'alunno interessi, attitudini, capacità di valutarsi, di valutare i contesti nei quali dovrà inserirsi e orientare il personale progetto professionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse professionali interne ed esterne.

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Lingue
Musica
Scienze
Orto dotato di serra.
Tecnologia

❖ Aule:

Magna
Teatro
Polifunzionale, atelier creativo, 3D.

❖ **Strutture sportive:**

Palestra
Pista di atletica all'aperto.

Approfondimento

L'Istituto comprensivo ha concepito una serie di azioni progettuali, a sostegno del progetto unitario formativo elaborato nel Ptof, che vedono coinvolti diversi enti (scuola, genitori, partner territoriali).

Essi concorrono alla progettazione e alla realizzazione di percorsi formativi significativi, coerenti con l'identità della Scuola, che aspirano a formare studenti inclusivi, motivati e capaci di mettere in relazione le informazioni e di elaborarle per dar vita ad una comprensione unica e personale delle conoscenze.

I percorsi progettuali sono orientati a:

- favorire l'inclusione, il benessere emotivo degli alunni e lo sviluppo di una maggiore consapevolezza di sé;
- accogliere gli alunni e orientarli verso le scelte successive;
- sostenere le attività di sperimentazione didattica e l'uso consapevole delle tecnologie;
- promuovere il recupero, il consolidamento e il potenziamento di contenuti didattici e trasversali alle discipline.

Progetti attivati:

<https://www.ic6modena.edu.it/wp-content/uploads/2019/12/PROGETTI-AREA-ORIENTAMENTO.pdf>

❖ AREA SPERIMENTAZIONE DIDATTICA E NUOVE TECNOLOGIE

L'istituzione scolastica ha individuato una serie di interventi che integrino, nel curriculum scolastico, sostegni e strutture tecnologici e di supporto alla didattica che favoriscano l'acquisizione di mezzi di apprendimento flessibili, che valorizzino le diversità degli studenti e permettano lo sviluppo di una varietà di competenze. I progetti inseriti

nell'offerta formativa sono i seguenti: Dal pensiero alla realtà (scuola secondaria); Gestione della complessità (scuola primaria e secondaria); DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO - INIZIATIVE DI INDIVIDUAZIONE PRECOCE E DI INTERVENTO: Letto-scrittura e abilità di base (scuole primarie e scuola secondaria); Monitoraggio matematica (scuole primarie e scuola secondaria); Progetto Dsa (scuola secondaria).

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività mirano a promuovere le diversità attraverso l'utilizzo di diversi mezzi di rappresentazione e espressione degli apprendimenti e delle competenze.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse professionali interne ed esterne.

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Magna
Polifunzionale, atelier creativo, 3D.

Approfondimento

L'Istituto comprensivo ha concepito una serie di azioni progettuali, a sostegno del progetto unitario formativo elaborato nel Ptof, che vedono coinvolti diversi enti (scuola, genitori, partner territoriali).

Essi concorrono alla progettazione e alla realizzazione di percorsi formativi significativi, coerenti con l'identità della Scuola, che aspirano a formare studenti inclusivi, motivati e capaci di mettere in relazione le informazioni e di elaborarle per dar vita ad una comprensione unica e personale delle conoscenze.

I percorsi progettuali sono orientati a:

- favorire l'inclusione, il benessere emotivo degli alunni e lo sviluppo di una

maggiore consapevolezza di sé;

- accogliere gli alunni e orientarli verso le scelte successive;
- sostenere le attività di sperimentazione didattica e l'uso consapevole delle tecnologie;
- promuovere il recupero, il consolidamento e il potenziamento di contenuti didattici e trasversali alle discipline.

Progetti attivati:

<https://www.ic6modena.edu.it/wp-content/uploads/2019/12/PROGETTI-AREA-sperimentazione-....pdf>

❖ **AREA INTERDISCIPLINARE: RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E AMPLIAMENTO DEI CONTENUTI DIDATTICI E TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE**

L'Istituto comprensivo ha elaborato una serie di interventi differenziati per consentire agli studenti di beneficiare di strutture di supporto per l'accesso alle informazioni, la memorizzazione dei contenuti, la generalizzazione e il trasferimento degli apprendimenti in contesti diversi, l'acquisizione di tecniche per rafforzare l'apprendimento e l'utilizzo di strategie specifiche. Tali attività sono, inoltre, direttamente coinvolte nello sviluppo di competenze e conoscenze essenziali per sostenere l'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione e le Prove di rilevazione nazionale. Grazie al graduale consolidamento dei dipartimenti disciplinari di istituto, le iniziative si sono arricchite di progetti in verticale volti all'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza. L'offerta dell'istituto comprensivo è la seguente: **MUSICA** : musica nella scuola dell'infanzia (scuola dell'infanzia); Guarda che musica (scuole primarie) **EDUCAZIONE FISICA**: Progetto scuola-sport (scuole primarie); Giochi sportivi studenteschi (scuola secondaria); Centro sportivo scolastico (scuola secondaria); Salute e benessere (scuola secondaria); Orienteering (scuola secondaria); **LINGUA INGLESE** : Scuola primaria: progetto inglese; Scuola secondaria: Smile theatre ; corso di perfezionamento per la certificazione KET; Scottish dancing and songs; attività con madrelingua inglese; **LINGUA FRANCESE** (scuola secondaria): Voyage en francophonie; La France en chansons; La France d'Outre-mer; progetto di lingua francese in verticale; **MATEMATICA** (scuola secondaria): giochi matematici; **STORIA** (scuola secondaria): Storia, memoria e legalità; **ITALIANO**: scrittura creativa (scuola ospedaliera); Progetto

lettura (scuola secondaria); Giornalismo (scuola secondaria); SCIENZE: I teatri di cono:scienza (scuola ospedaliera); educazione alla salute: Prevenzione e cura delle malattie cardiovascolari (scuola secondaria);premio Donazione e solidarietà; TECNOLOGIA (scuola secondaria): la grande macchina del mondo di Hera; laboratorio di tecnologia; Riciclandino; ARTE: Natale a colori (scuole primarie); PROGETTI TRASVERSALI: Educazione stradale (scuola secondaria); Viaggi di istruzione e visite guidate (scuole primarie e scuola secondaria); progetti di potenziamento (scuole primarie); "Compiti assieme" (scuola secondaria). PROGETTI IN VERTICALE:progetti per ambiti disciplinari verticali "I care" (scuole primarie e scuola secondaria).

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi specifici, esplicitati nelle schede di progetto di ciascuna attività, concorrono al conseguimento delle seguenti finalità generali: apprendere strategie cognitive che consentano una migliore acquisizione dei contenuti; pianificare tecniche efficaci per il raggiungimento di obiettivi a breve e medio termine, controllarne i progressi e modificarne le strategie di azione, se necessario; sviluppare la capacità di individuare alcuni traguardi, personali e collettivi; migliorare i livelli di competenza sociale e civica; fissare obiettivi didattici per il conseguimento del Diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse professionali interne ed esterne.

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Lingue
Musica
Scienze
Tecnologia

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Magna

Polifunzionale, atelier creativo, 3D.

Approfondimento

L'Istituto comprensivo ha concepito una serie di azioni progettuali, a sostegno del progetto unitario formativo elaborato nel Ptof, che vedono coinvolti diversi enti (scuola, genitori, partner territoriali).

Essi concorrono alla progettazione e alla realizzazione di percorsi formativi significativi, coerenti con l'identità della Scuola, che aspirano a formare studenti inclusivi, motivati e capaci di mettere in relazione le informazioni e di elaborarle per dar vita ad una comprensione unica e personale delle conoscenze.

I percorsi progettuali sono orientati a:

- favorire l'inclusione, il benessere emotivo degli alunni e lo sviluppo di una maggiore consapevolezza di sé;
- accogliere gli alunni e orientarli verso le scelte successive;
- sostenere le attività di sperimentazione didattica e l'uso consapevole delle tecnologie;
- promuovere il recupero, il consolidamento e il potenziamento di contenuti didattici e trasversali alle discipline.

Progetti attivati:

<https://www.ic6modena.edu.it/wp-content/uploads/2019/12/PROGETTI-AREA-INTERDISCIPLINARE.pdf>

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Code week

Destinatari:

alunni della scuola primaria

Risultati attesi:

Conoscenza e sviluppo del pensiero computazionale attraverso la partecipazione ad eventi internazionali.

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Atelier per tre

Destinatari:

alunni dei tre ordini di scuola

Risultati attesi:

- sviluppo del pensiero computazionale
- favorire la partecipazione dell'intera comunità educante attraverso forme di cooperazione, sinergia e trasparenza
- Potenziare la metodologia laboratoriale attraverso forme di didattica innovativa
- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Tinkercad

Destinatari:

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

alunni delle classi quinte della scuola primaria

Risultati attesi:

- Sviluppo delle competenze di tutoraggio
- Sviluppo di peer to peer
- Conoscenza di un nuovo ambiente scolastico
- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Coding in corsia

Destinatari:

alunni della scuola ospedaliera

Obiettivi formativi e competenze attese

Creare in ospedale un contesto formativo strutturato e offrire occasioni personalizzate di apprendimento per assicurare continuità al processo di crescita della persona fornendo ai piccoli degenti momenti ludico educativi al fine di avvicinarli al mondo del coding, della robotica e dell'elettronica attraverso l'uso di robot a disposizione presso il reparto di oncoematologia pediatrica, b-bot- dash-doc e arduino.

Incentivare la curiosità proponendo l'uso di scratch per realizzare piccole attività che potranno utilizzare una volta ritornati a casa

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

e nelle classi di appartenenza. Coerentemente rispetto alle diverse fasce di età, verranno realizzati progetti e attività che li condurranno a:

- Risvegliare il desiderio di fare e di imparare per riappropriarsi dei progetti personali e gestire il disagio della malattia;
- comprendere le basi del pensiero computazionale;
- apprendere un linguaggio iconico per la programmazione;
- costruire un robot, ispirandosi al mondo reale, animandolo attraverso la programmazione di motori e sensori;
- programmare percorsi da far compiere a un robot, ideando storie da raccontare ai compagni;
- porsi domande sul funzionamento degli oggetti che li circondano, sperimentando le leggi dell'elettricità e i rudimenti di elettronica;
- realizzare circuiti, con materiali di recupero, per creare oggetti automatizzati;

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****DIGITALE, IMPRENDITORIALITA'
E LAVORO**

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Creare, progettare, realizzare

Destinatari:

alunni della scuola secondaria

Finalità:

- saper progettare e realizzare una propria idea
- Sviluppo del pensiero computazionale in continuità con la scuola primaria e con un approccio di tipo multidisciplinare (arte, tecnologia, matematica)

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Modellazione tridimensionale

Destinatari:

alunni della scuola secondaria

Risultati attesi

saper utilizzare un programma di cad tridimensionale per passare da un'idea al prototipo

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari:

docenti dei tre ordini di scuola

Risultati attesi:

potenziamento delle competenze metodologiche sul coding e sul making.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

destinatari:

personale scolastico

Risultati attesi:

Migliorare le competenze informatiche.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

"FILIPPINO LIPPI" MODENA - MOAA844017

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

L'osservazione rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, in quanto rispetta l'originalità di ognuno. Nella scuola dell'infanzia la capacità dell'insegnante di osservare ciascun bambino e di individuare gli aspetti della storia individuale (esperienze compiute, stili cognitivi, ritmi e tempi di sviluppo ecc.) rappresenta una componente necessaria per valorizzare la programmazione e l'intero lavoro didattico. L'osservazione occasionale e il consapevole esercizio dell'osservazione sistematica sono le forme di rilevazione indirizzate ai comportamenti dei bambini, ai processi di sviluppo e di apprendimento, e ai traguardi raggiunti.

Tali rilevazioni forniscono elementi essenziali per progettare interventi che favoriscono la crescita e lo sviluppo individuale e sociale.

Altri strumenti di osservazione utilizzati dai docenti nella Scuola dell'Infanzia sono i seguenti:

- Osservazioni e verifiche pratiche (elaborati dei bambini) al termine di ogni argomento trattato;
- Documentazione descrittiva, foto e video, permettono ai docenti di revisionare le attività proposte;
- Scheda di passaggio per la Scuola Primaria per i bambini di cinque anni.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La scuola dell'infanzia, attraverso molteplici occasioni di gioco e di socialità, permette ai bambini ed alle bambine che la frequentano di costruire relazioni significative e realizzare nuovi apprendimenti.

I processi relazionali, affettivi e cognitivi che maturano nella scuola dell'infanzia possono aiutare ciascun bambino a sviluppare positivamente la propria identità e a costruire una propria visione del mondo in un percorso autonomo di crescita capace di evolvere nel rapporto con gli altri e l'ambiente circostante. Nella scuola dell'infanzia le relazioni con i coetanei e gli adulti sono oggetto di apprendimento attraverso la sperimentazione mediata dall'insegnante di situazioni di cooperazione, di comunicazione, di condivisione di oggetti e materiali, di rapporti con le persone.

Gli adulti diventano interlocutori positivi nei confronti dei bambini se sono capaci di ascoltarli accogliendone le diversità individuali, socio culturali e familiari, modulando il proprio intervento in relazione ai bisogni e alle richieste dei bambini stessi.

L'integrazione dei bambini con gravi problematiche e in situazione di handicap trova l'opportunità di realizzarsi attraverso interventi educativi adeguati, con il supporto di operatori qualificati che agiscono in stretta correlazione al contesto scolastico ed ambientale.

I rapporti fra gli adulti sono lo sfondo dell'educazione dei bambini: percorso complesso inserito in un sistema di relazioni che mette in campo attorno a ciascun bambino le opportunità educative che la scuola e le famiglie nella loro diversità, riescono ad offrire.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

LANFRANCO - MOMM84401B

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata dal Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato. Gli insegnanti di sostegno si esprimono con un unico voto, in caso di contitolarità.

Le osservazioni e le valutazioni del personale esperto, che coordina progetti o attività di ampliamento dell'offerta formativa, sono preventivamente raccolte dai docenti e concorrono alla definizione del profilo globale dell'alunno, espresso mediante il giudizio globale di comportamento e la valutazione globale quadrimestrale, contenuti nel Regolamento per la valutazione degli alunni, approvato dal Collegio dei docenti in data 14 novembre 2019 e consultabile sul sito dell'istituzione scolastica.

Nel documento citato sono altresì presenti i criteri di valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, sintetizzati mediante un giudizio allegato al documento di valutazione.

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia deliberata in presenza di carenze relative al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede ad inserirne specifica menzione nel documento individuale di valutazione.

ALLEGATI: Regolamento per la valutazione IC6 - 14 novembre 2019.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico, che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di

corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Il Collegio dei docenti ha deliberato, nella seduta del 14 novembre 2019, i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

ALLEGATI: SCALA DI GIUDIZIO DEL COMPORTAMENTO 14 nov 2019.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione dello studente alla classe successiva. Nella sezione dedicata del Regolamento per la valutazione degli alunni, approvato dal Collegio Docenti in data 14 novembre 2019, è possibile consultare i criteri per la non ammissione alla classe successiva.

ALLEGATI: Criteri per la non ammissione alla classe successiva Scuola secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione è disposta dal decreto legislativo n. 62/2017. Esso ha introdotto modifiche allo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

In particolare, gli articoli 6 e 7 chiariscono che un alunno può essere ammesso, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, in presenza di particolari requisiti.

Le prove d'esame:

L'articolo 8 del DL n. 62/2017 e l'articolo 6 del decreto ministeriale n. 741/2017 hanno ridefinito il numero delle prove scritte dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

La partecipazione alle prove di Rilevazione nazionale è requisito indispensabile per l'accesso all'Esame di Stato conclusivo.

Esse accertano le competenze dei candidati in Italiano, Matematica e Inglese e non incidono sul voto finale.

Le prove scritte relative all'esame di Stato, predisposte dalla commissione, sono tre:

prova scritta di italiano;

prova scritta di matematica;

prova scritta di lingue straniere, articolata in due sezioni (inglese e francese).

Valutazione delle prove d'esame e determinazione del voto finale L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017 definisce le modalità di definizione del voto finale

dell'Esame di Stato.

La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali. Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto, espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione e dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

La sottocommissione esprime, in prima istanza, un unico voto, anche con frazione decimale e senza arrotondamento, corrispondente alla media delle valutazioni delle prove scritte e del colloquio. La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5, viene arrotondato all'unità superiore.

Su proposta della sottocommissione, la commissione delibera il voto finale per ciascun alunno.

Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10. La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame, sia il percorso scolastico triennale.

Candidati con disabilità

Per lo svolgimento dell'Esame di Stato la Sottocommissione fa riferimento a quanto concordato e riportato nella "Relazione Finale degli alunni diversamente abili" predisposta collegialmente e presentata in sede di preliminare. In tale documento sono riportati i contenuti, i metodi, gli strumenti, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che i consigli di classe ritengano significativo ai fini dello svolgimento dell'esame come il tipo di prove, personalizzate o comuni, le modalità di somministrazione, i tempi e le figure di sostegno e supporto necessarie al fine di valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai suoi livelli di apprendimento iniziali. I candidati con disabilità sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'Esame di Stato e del conseguimento del diploma finale. L'esito finale dell'Esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri di calcolo previsti per tutti gli altri allievi. Ai

candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un Attestato di Credito Formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. La partecipazione alle prove INVALSI degli alunni con certificazione è lasciata alla decisione di ogni Consiglio di classe: la mancata partecipazione non pregiudica la partecipazione all'esame di Stato, né il conseguimento del diploma finale.

Candidati con Dsa

Per i candidati con Disturbi specifici di apprendimento lo svolgimento dell'esame di stato è coerente con il P.D.P (Piano Didattico Personalizzato) predisposto dal Consiglio di Classe.

Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e ausili informatici solo nel caso in cui, essendo previsti nel PDP, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico, senza che venga pregiudicata la validità della prove scritte. Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del P.D.P. Le alunne e gli alunni con disturbo specifico di apprendimento (DSA) partecipano alle prove INVALSI, dove sono previste tutele per gli alunni con DSA, stabilite ogni anno con una nota ministeriale, quali prove in formato audio per l'ascolto individuale in cuffia, tempi suppletivi per lo svolgimento delle prove e possibilità di servirsi degli abituali strumenti compensativi.

Per gli alunni con DSA l'esito dell'esame di stato viene determinato sulla base dei criteri di calcolo previsti per tutti gli altri candidati. Sia per i candidati con disabilità certificata sia per i candidati DSA nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione della modalità di svolgimento e/o della differenziazione delle prove.

Candidati con altri Bes

In sede di esame finale per gli studenti con BES, non certificati secondo le leggi 104/1992 e 170/2010, non sono previste modalità differenziate di verifica sebbene possano avvalersi degli strumenti compensativi utilizzati nel corso dell'anno. I criteri di valutazione dovranno quindi tener conto della situazione

dello studente e del progetto personalizzato portato avanti in corso d'anno.

ALLEGATI: VALUTAZIONE FINALE esame di Stato.pdf

Certificazione delle competenze:

Le competenze acquisite dagli alunni sono descritte al termine della scuola secondaria di primo grado, accompagnate da valutazione in decimi. L'articolo 9 del decreto legislativo n. 62/2017 indica la finalità e i tempi di rilascio della certificazione delle competenze. In particolare, si rammenta che la certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della scuola secondaria di primo grado soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di Stato.

La certificazione delle competenze è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunna e dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da INVALSI, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese.

Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da INVALSI e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.

Per le alunne e gli alunni con disabilità la certificazione, redatta sul modello nazionale, può essere accompagnata, se necessario da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del Piano educativo individualizzato.

ALLEGATI: All. B modello certificazione_primo ciclo.pdf

Valutazione degli alunni con disabilità:

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita alle discipline, alle attività svolte ed al comportamento sulla base del Piano Educativo Individualizzato e del Profilo Dinamico Funzionale redatti collegialmente dai Consigli di classe. La valutazione, in decimi, dovrà tener conto non solo delle prestazioni, ma anche dei livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, delle osservazioni sistematiche cognitive, degli obiettivi prefissati dal PEI, nonché dell'impegno e della preparazione. Qualora la situazione lo richieda e non sia possibile accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti per l'alunno mediante prove scritte e orali, potranno essere previsti e utilizzati strumenti e metodologie particolari, individuati dagli stessi docenti e indicati nel PEI, prendendo in esame obiettivi più ampi con un'attenzione particolare al progetto di vita dell'alunno.

Valutazione degli alunni con DSA:

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) certificate, la

valutazione deve essere coerente con il Piano Didattico Personalizzato, che contiene le attività didattiche, gli strumenti compensativi e le misure dispensative, le forme di verifica e valutazione individualizzate e personalizzate. Tale valutazione deve consentire all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi.

Valutazione degli alunni con BES:

Il Consiglio di Classe ha il compito di valutare, di volta in volta, l'opportunità di predisporre un Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con Des, al fine di formalizzare le strategie e le metodologie più adeguate per la riduzione delle difficoltà rilevate. Per quanto riguarda gli alunni in situazione di svantaggio, individuati sulla base di elementi oggettivi dal Consiglio di Classe, verrà predisposto un P.D.P., ossia un percorso individualizzato e personalizzato, con lo scopo di definire, monitorare e documentare – secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata - le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. Il Piano Didattico Personalizzato definisce anche i criteri di valutazione degli apprendimenti e indica le tipologie di prove e di strumenti di rilevazione differenziati. Per quanto riguarda gli alunni non italofoeni di recente o recentissima immigrazione, sarà presa in considerazione la situazione di eventuale svantaggio linguistico e culturale rispettando i tempi di apprendimento dell'Italiano. In ciascuna disciplina si selezioneranno i contenuti di base, individuando i nuclei fondanti, al fine di permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione e degli obiettivi possibili rispetto alla situazione di partenza. In sede di valutazione, per gli alunni che entrano all'inizio o nel corso dell'anno scolastico e hanno competenze linguistiche in italiano limitatissime o nulle, i Consigli di classe prendono in considerazione i seguenti indicatori: la motivazione ad apprendere; la regolarità della frequenza; l'interesse; la partecipazione alle diverse attività scolastiche; l'impegno; la serietà del comportamento; il percorso scolastico pregresso; gli obiettivi possibili, rispetto alla situazione di partenza; i risultati ottenuti nell'apprendimento dell'italiano come L2; i risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"NICOLA PISANO" MODENA - MOEE84401C

"SCUOLA OSPEDALIERA" MODENA - MOEE84402D

"BUON PASTORE" MODENA - MOEE84403E

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata nella scuola primaria collegialmente dai docenti contitolari della classe.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica è espressa senza attribuzione di voto numerico.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni.

Il personale docente esterno e gli esperti di cui si avvale la scuola forniscono ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse e sul livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito da ciascun alunno.

Nel documento allegato, tratto dal Regolamento per la valutazione degli alunni approvato dal Collegio Docenti il giorno 11 gennaio 2018, è possibile consultare i criteri di misurazione dei risultati di apprendimento.

ALLEGATI: Valutazione dei risultati di apprendimento.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Nella scuola primaria la valutazione periodica e finale è costituita da una descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

I criteri per la valutazione del comportamento sono consultabili nel documento allegato "Valutazione del comportamento" tratto dal Regolamento per la valutazione degli alunni approvato dal Collegio Docenti il giorno 11 gennaio 2018.

ALLEGATI: Valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione può avvenire anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dal team docente in sede di scrutinio solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione sulla base dei criteri deliberati dal collegio.

Per prendere visione in modo più dettagliato dei criteri per la NON ammissione alla classe successiva è possibile consultare il "Regolamento per la valutazione

degli alunni” al seguente link <https://www.ic6modena.edu.it/regolamento-la-valutazione-degli-alunni/>

Certificazione delle competenze:

Nel rispetto del D.lgs. 62/2017, le competenze acquisite dagli alunni sono descritte e certificate al termine della scuola primaria. Il documento che attesta la certificazione delle competenze è redatto in sede di scrutinio finale e rilasciato a ogni alunno al termine della scuola primaria.

Per gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

ALLEGATI: All. A modello certificazione_primaria.pdf

Valutazione degli alunni con disabilità:

La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato.

Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove INVALSI, i docenti possono prevedere misure compensative e dispensative adeguate.

Valutazione degli alunni con DSA:

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica, sono adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. Gli alunni con disturbo specifico di apprendimento partecipano alle prove INVALSI, per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi e dispensativi coerenti con il piano didattico personalizzato.

Valutazione degli alunni con BES:

Nei BES (alunni con bisogni educativi speciali) sono comprese TRE SOTTO-CATEGORIE:

1. - quella della disabilità;
2. - quella dei disturbi evolutivi specifici
3. - quella dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale.

Per quanto riguarda la prima categoria, le modalità di valutazione sono già state trattate nella sezione apposita. Per gli alunni con disturbi evolutivi specifici o svantaggio, la scuola prevede l'attivazione di un percorso individualizzato e

personalizzato. I docenti redigono un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee, i criteri di valutazione degli apprendimenti e le tipologie di prove e strumenti di rilevazione differenziati.

Per quanto riguarda gli alunni non italofoni di recente o recentissima immigrazione, sarà presa in considerazione la situazione di eventuale svantaggio linguistico e culturale rispettando i tempi di apprendimento dell'Italiano. In ciascuna disciplina si selezioneranno i contenuti di base individuando i nuclei fondanti al fine di permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione e degli obiettivi possibili rispetto alla situazione di partenza.

Per la valutazione degli alunni che entrano all'inizio o nel corso dell'anno scolastico e hanno competenze linguistiche in italiano limitatissime o nulle, i Consigli di classe prendono in considerazione la motivazione e l'interesse ad apprendere, la regolarità della frequenza e la partecipazione alle diverse attività scolastiche, l'impegno, gli obiettivi possibili rispetto alla situazione di partenza e al percorso scolastico pregresso, i risultati ottenuti nell'apprendimento dell'italiano come L2 e i risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

L'istituzione realizza attività e progetti finalizzati all'inclusione degli alunni con disabilità, che prevedono gruppi di lavoro eterogenei aperti a tutti gli alunni (attività di narrazione, manipolazione, psicomotricità, cucina, giardinaggio ecc.). La documentazione specifica, Piano Educativo Individualizzato, Profilo Dinamico Funzionale, Programmazione Individualizzata, vengono formulati dalla totalità del team docenti e aggiornati con regolarità. L'istituzione ha condiviso delle indicazioni per l'individuazione degli alunni con B.E.S. e l'attivazione di percorsi personalizzati condivisi con le famiglie. Ha elaborato inoltre un Protocollo per l'accoglienza degli alunni di prima immigrazione contenente prove per la valutazione dei

livelli degli apprendimenti. La scuola si avvale della consulenza di mediatori culturali. Si attivano, al bisogno, corsi di alfabetizzazione in orario scolastico ed extrascolastico organizzati in gruppi eterogenei con personale interno o volontari esterni. Nella classe, gli insegnanti curricolari avviano percorsi personalizzati e di

alfabetizzazione specifici. In orario pomeridiano vengono realizzati laboratori, gestiti dai genitori.

Nella scuola secondaria si propone annualmente un progetto di supporto per alunni con DSA e DES. Con il supporto dell'AUSL è stato attivato un progetto di individuazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento. Significativa un'attività pomeridiana condotta da alunni in alternanza scuola lavoro: "Compiti Insieme".

Recupero e potenziamento

Tra gli studenti appaiono in maggiore difficoltà di apprendimento alunni stranieri e BES. Per rispondere alle loro esigenze la scuola organizza alcune attività specifiche (laboratori in orario scolastico ed extrascolastico, corso di alfabetizzazione, laboratorio DSA, DES ecc.). Le tipologie di intervento prevedono anche gruppi di livello o eterogenei, all'interno della classe o per classi parallele, inseriti anche in progetti di utilizzo delle ore di contemporaneità e con l'utilizzo dell'organico di potenziamento. Il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari si realizza all'interno della classe attraverso attività progettate dai docenti e in orario pomeridiano con opportunità formative quali certificazioni linguistiche, corso di latino, gare di matematica, ecc. Nel lavoro d'aula, esempi degli interventi individualizzati funzionali ai bisogni educativi sono: progettazione personalizzata, utilizzo di strategie metacognitive, semplificazione del testo, utilizzo di tabelle, schemi e mappe, utilizzo di software didattici, utilizzo di strumenti compensativi, ecc.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti
Referente Comune Ufficio Integrazione
Referenti Personale Educativo
Assistenziale

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano Educativo Individualizzato o Personalizzato (PEI) contiene il progetto di vita dell'alunno con disabilità e quindi comprende sia i criteri e gli interventi di carattere scolastico che quelli di socializzazione e di riabilitazione. Quale documento di programmazione, il PEI deve tenere conto di tutti gli elementi informativi contenuti nella Diagnosi Funzionale e nel Profilo Dinamico Funzionale. Se la Diagnosi Funzionale è redatta, ad oggi, dai soli operatori dell'ASL, gli altri documenti vengono stilati grazie alle informazioni e all'apporto di tutte le figure che intervengono, a diverso titolo, nel percorso di crescita dell'alunno. Il PEI, redatto annualmente e verificato al termine di ogni anno scolastico, coinvolge tutti gli operatori che seguono l'alunno, cioè insegnanti, operatori sanitari e operatori sociali, con la collaborazione della famiglia. Il PEI contiene le indicazioni principali dei progetti di riabilitazione, socializzazione e scolarizzazione nonché tutti gli interventi necessari per la realizzazione del diritto allo studio dell'alunno. Alla luce dell'importanza del documento il processo di definizione del PEI si articola in più fasi. Per gli alunni in ingresso si avvia un percorso di raccolta di informazioni che coinvolge la scuola di provenienza, la famiglia e la neuropsichiatria. Di norma, si organizza un incontro informativo tra il consiglio di classe, i genitori ed gli

specialisti del servizio di Neuropsichiatria a settembre, prima dell'inizio delle lezioni. Dopo un'analisi della documentazione prodotta dalla Neuropsichiatria e dalla scuola di provenienza, e soprattutto dopo la fase di osservazione in contesto scolastico nei primi mesi di scuola, il team dei docenti, individuati i bisogni educativi e didattici dell'alunno, stende il PEI che viene firmato e depositato entro novembre. Tale documento può essere rivisto ed aggiornato durante il corso dell'anno, ogni qualvolta se ne riscontri la necessità, mentre viene verificato al termine di ogni anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I Piani Educativi Individualizzati vengono predisposti dal Consiglio di classe in collaborazione con il personale educativo assistenziale, la famiglia e gli altri enti che concorrono alla realizzazione del progetto di vita sull'allievo.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La collaborazione con la famiglia è ritenuta fondamentale per la realizzazione del percorso di crescita e di inclusione dell'alunno con certificazione ai sensi della L.104. La scuola incontra i genitori o i tutori prima dell'inserimento a scuola dell'alunno, al fine di raccogliere dati, concordare strategie e modalità di intervento che possano favorire l'inclusione e il benessere dell'allievo. La famiglia è coinvolta nella progettazione degli interventi inclusivi, condivide la documentazione prodotta nel corso dei primi mesi di scuola, prima del deposito agli atti, e si esprime sul percorso educativo intrapreso al termine dell'anno scolastico. Grazie alla loro collaborazione e partecipazione la scuola organizza incontri formativi e informativi rivolti a tutti i genitori. Il Comitato Genitori svolge un ruolo importante per la realizzazione di momenti di inclusione all'interno della scuola, come i laboratori pomeridiani, o la realizzazione delle feste di fine anno dei plessi scolastici.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
--	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Ciascun PEI contiene espliciti criteri per la valutazione delle attività svolte e degli obiettivi in esso contenuti. Tali criteri variano a seconda dei bisogni educativi dei singoli

alunni. I docenti di sostegno si confrontano periodicamente con i colleghi disciplinari, con il personale educativo e con le famiglie per valutare l'andamento della programmazione. La valutazione degli apprendimenti dell'alunno deve fare riferimento agli obiettivi previsti indicati nel PEI, prendendo in considerazione gli esiti delle verifiche e delle interrogazioni, senza tralasciare l'analisi delle caratteristiche, abilità, potenzialità ed esigenze specifiche dell'alunno, nonché del livello di partenza e delle aree prossimali di sviluppo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il processo di accoglienza, mira al coinvolgimento di tutti gli alunni, al fine di favorire la socializzazione e la conoscenza dell'ambiente e di tutto il personale scolastico. Sono previste azioni di continuità tra tutti i gradi scolastici. Le modalità di passaggio e di accoglienza degli alunni disabili si basano sugli incontri per lo scambio di informazioni con le scuole, incontri con Ausl, con le famiglie e con i docenti. Per l'accoglienza dei bambini delle future cl. 1^a (primaria) è stato redatto un protocollo a livello cittadino per il passaggio delle informazioni ed è presente un Progetto di Integrazione di Istituto che prevede un colloquio a giugno con i coordinatori della scuola dell'infanzia che presentano le situazioni di particolare complessità, un colloquio a settembre, prima dell'avvio delle attività didattiche, con le famiglie e i docenti che accoglieranno in classe l'alunno, una visita alla scuola primaria di tutta la sezione dei cinque anni. E' possibile organizzare una visita individuale alla scuola primaria per facilitare l'approccio dell'alunno disabile con il nuovo ambiente ed il nuovo contesto al fine di favorire l'inserimento. Nei casi maggiormente complessi viene strutturato un progetto di passaggio molto più articolato, che prevede la realizzazione di diverse attività didattiche, e che solitamente si svolge negli ultimi due mesi di scuola. Per gli alunni delle cl. 5^a che si apprestano ad entrare nel nuovo ordine di scuola, viene stilata dai docenti una relazione dettagliata che presenta la situazione globale in uscita che viene illustrata in sede di colloquio con i docenti della scuola secondaria di 1° grado. Sono anche previste delle visite alla scuola secondaria insieme alla classe e visite individuali, per acquisire familiarità con l'ambiente che prevedono anche la partecipazione ad attività laboratoriali. La medesima attenzione viene posta all'orientamento verso la scuola secondaria di 2° grado: l'alunno partecipa agli incontri specifici organizzati per la classe ed ha la possibilità di visitare, accompagnato dalle figure di sostegno, le scuole superiori. Una volta effettuata la scelta, vengono poi presi i contatti con i docenti della scuola secondaria per il passaggio di informazioni. Per favorire l'inserimento nella nuova istituzione scolastica l'alunno ha l'opportunità di osservare alcune lezioni presso la scuola superiore accompagnato dalle figure di riferimento, familiarizzando così con il

nuovo contesto scolastico.

Approfondimento

L'Istituto comprensivo realizza progetti specifici per favorire l'inclusione e il potenziamento di abilità personali e sociali di tutti gli alunni.

ALLEGATI:

PROGETTI PER L'INCLUSIONE DI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI (L.104).pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Primo collaboratore del Dirigente (A) Secondo collaboratore del Dirigente (B) I compiti previsti dall'incarico sono i seguenti: • sostituzione del dirigente scolastico, in caso di assenza o impedimento, in tutte le sue funzioni (A); • sostituzione del dirigente scolastico, in caso di assenza o impedimento, del referente con delega di funzioni (B); • generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche (A); • esame di permessi brevi del personale docente della scuola (A); • controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente della scuola (A-B); • valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal Regolamento di istituto (A-B); • modifica e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza	2
----------------------	--	---



	interruzione, del servizio scolastico (A-B); • coordinamento dei rapporti tra scuola e famiglie (A-B).	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	REFERENTE SCUOLA DELL'INFANZIA "LIPPI" 1 incarico di scuola dell'infanzia REFERENTI SCUOLA PRIMARIA "NICOLA PISANO"– "BUON PASTORE" 2 incarichi di scuola primaria (2 docenti) REFERENTE SCUOLA SECONDARIA 1 incarico di scuola secondaria (1 docente) COMPITI: • cura l'organizzazione per qualificare il plesso; • raccorda il plesso (personale docente e ATA) con la Direzione e la Segreteria (scuola primaria e dell'infanzia) • presiede, sulla base della presente delega del Dirigente Scolastico, il Consiglio d'Intersezione/Interclasse (infanzia e primaria); • impartisce direttive ai collaboratori scolastici su indicazione del D.S.G.A • partecipa agli incontri di staff per la progettazione e il coordinamento delle attività del PTOF; • partecipa al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione; • coordina i rapporti scuola-famiglia nel plesso e cura i rapporti col Comitato Genitori (primaria e infanzia) • partecipa alla formazione delle future classi prime (referenti scuola primaria); • aggiorna l'analisi dei bisogni formativi del plesso (infanzia e primaria); • accoglie e sostiene i nuovi docenti; • gestisce l'utilizzo dei fondi per acquisti funzionali al plesso in collaborazione con i coordinatori dei dipartimenti disciplinari (primaria); • gestisce i rapporti con la Direzione e la Segreteria; • coordina le attività extra- curricolari (primaria); • gestisce l'utilizzo dei	5



fondi per acquisti funzionali alla didattica (primaria); • collabora alla elaborazione, alla coordinazione, all'attuazione e alla valutazione dei progetti per il plesso di competenza (infanzia e primaria); • coordinare gli Itinerari Scuola –Città (scuola dell'infanzia); • gestisce le classi in assenza del docente; • partecipa agli incontri di presentazione delle scuole per gli alunni neoiscritti; • gestisce emergenze e pronto intervento (guasti, ecc.); • gestisce la manutenzione ordinaria e straordinaria del plesso di competenza; • predispone il piano di rinnovo degli arredi; • mantiene i rapporti con gli enti locali (infanzia e primaria); • organizza e gestisce le attività e gli orari del personale (infanzia e primaria); • gestisce le relazioni docenti – famiglie nelle classi con particolari complessità; • organizza gli incontri tra i docenti della scuola secondaria e quelli della scuola primaria ed il passaggio di informazioni

REFERENTE SCUOLA OSPEDALIERA 1

incarico di scuola ospedaliera (1 docente) • raccorda il plesso con la Direzione e la Segreteria; • partecipa agli incontri di staff per la progettazione e il coordinamento delle attività del PTOF; • partecipa al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione; • coordina i rapporti scuola-famiglia del plesso; • aggiorna l'analisi dei bisogni formativi del plesso; • accoglie volontari e associazioni che collaborano con il plesso; • organizza e gestisce le attività degli operatori volontari che operano nella scuola. • gestisce l'utilizzo dei fondi per



	acquisti funzionali al plesso; • gestisce l'utilizzo dei fondi per acquisti funzionali alla didattica; • collabora alla coordinazione e all'attuazione dei progetti di competenza; • organizza gli spazi in accordo con l'Azienda Ospedaliera; • mantiene i rapporti con gli enti locali.	
Funzione strumentale	AREA CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO Scuola secondaria di primo grado: • coordina la continuità con la scuola secondaria di secondo grado (referente scuola secondaria); • coordina la continuità con le scuole primarie in collaborazione con il docente referente per la scuola primaria dell'istituto; • coordina le attività e i progetti di orientamento per le classi seconde e terze, in collaborazione con i coordinatori del consiglio di classe (referente scuola secondaria) • collabora con il Niv all'elaborazione e alla revisione del Rapporto di autovalutazione e del Piano triennale dell'Offerta Formativa Scuola primaria: • coordina il percorso di accoglienza con la scuola dell'infanzia; • coordina e organizza gli incontri tra i docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria; • coordina il passaggio delle informazioni sugli alunni ed effettua i colloqui con le coordinatrici delle Scuole d'Infanzia per gli alunni in ingresso; • predispone i calendari per le visite di accoglienza alle scuole primarie; • coordina la commissione per la formazione delle classi prime; • organizza i colloqui (di ottobre) tra le insegnanti dei diversi ordini di scuola; • organizza i colloqui di maggio	8



con i docenti della sez. 5 anni della scuola dell'infanzia dell'istituto comprensivo • collabora con il Niv all'elaborazione e alla revisione del Rapporto di autovalutazione e del Piano triennale dell'Offerta Formativa AREA INCLUSIONE: DISABILITÀ • presiede il dipartimento disciplinare di propria competenza, le cui sedute vengono verbalizzate in modo sintetico; • indirizza i docenti verso gli orientamenti metodologici della scuola; • raccoglie la documentazione prodotta dal dipartimento in relazione ai compiti annualmente previsti per questa articolazione del Collegio dei Docenti; • è referente nei confronti del Collegio dei Docenti e del Dirigente Scolastico; • coordina le scelte del Dipartimento in relazione a: analisi disciplinare, obiettivi disciplinari e trasversali, standard minimi, competenze, strumenti e criteri di valutazione; • raccoglie ed analizza le necessità didattiche sulla scorta delle richieste presentate dai singoli docenti; • coordina la valutazione iniziale, l'attuazione e la verifica dei progetti relativi al dipartimento di competenza; • partecipa alle riunioni di staff dell'istituzione scolastica per predisporre e coordinare le azioni del PTOF; • coordina i rapporti con il servizio di Neuropsichiatria Infantile; • coordina i rapporti con l'ufficio scuola del Comune di Modena; • coordina i rapporti con il referente della cooperativa Domus Assistenza (referente scuola secondaria) • coordina i rapporti con il referente della cooperativa Gulliver (referente scuola



primaria) • coordina i progetti di potenziamento per quanto di competenza (referente scuola secondaria) • coordina il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in collaborazione con il referente dell'altro ordine di scuola; • collabora alla stesura del Piano Annuale per l'Inclusione; • coordina la continuità e l'orientamento per gli alunni disabili; • coordina il gruppo di lavoro per la partecipazione della scuola a bandi nazionali o europei per miglioramento dell'offerta formativa attinenti al dipartimento, in collaborazione con il referente dell'altro ordine di scuola; • collabora con la segreteria per verificare la documentazione e il monitoraggio degli alunni disabili; • predispone le sostituzioni degli insegnanti assenti della scuola "Lanfranco" in assenza del coordinatore incaricato (referente scuola secondaria) • cura la richiesta per gli acquisti funzionali al dipartimento; • predispone l'orario dei docenti di sostegno e degli educatori PEA (referente scuola secondaria); • coordina le programmazioni di classi parallele d'istituto (referente scuola primaria); • garantisce la comunicazione tra lo staff didattico d'istituto e i docenti delle classi parallele d'istituto di cui coordina la programmazione mensile (referente scuola primaria); • riferisce periodicamente al Dirigente Scolastico su quanto svolto relativamente ai punti di cui sopra. • collabora con il Niv all'elaborazione e alla revisione del Rapporto di autovalutazione e del Piano triennale dell'Offerta Formativa



	AREA VALUTAZIONE-PIANO DI MIGLIORAMENTO E PTOF: • partecipa a convegni e incontri riguardanti l'Autovalutazione di Istituto • collabora all'individuazione delle priorità strategiche di intervento e degli obbiettivi di processo richiesti dal RAV; • collabora all'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto; • collabora alla stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; • coordina l'elaborazione, il monitoraggio e la verifica del Piano di Miglioramento; • partecipa alle riunioni di staff dell'istituzione scolastica per predisporre e coordinare le azioni del PTOF; • è componente del Nucleo Interno di Valutazione; • è referente nei confronti del Collegio dei Docenti e del Dirigente Scolastico AREA TECNOLOGICA: • coordina l'acquisto e l'installazione di nuove apparecchiature; • predispone le pratiche e gli accordi con le amministrazioni locali e statali inerenti l'acquisizione e manutenzione di nuove strumentazioni; • coordina il gruppo di lavoro per la partecipazione della scuola a bandi nazionali o europei per il miglioramento delle infrastrutture e/o delle reti e/o delle tecnologie in uso alla scuola, in collaborazione con il referente della scuola primaria; • collabora con il Niv all'elaborazione e alla revisione del Rapporto di autovalutazione e del Piano triennale dell'Offerta Formativa • fornisce indicazioni e consulenza alla segreteria per la compilazione di questionari di area; •	
--	---	--



	predispone, in collaborazione con la segreteria, gli account.edu.it del personale e degli alunni; • coordina l'utilizzo dell'atelier creativo (scuola primaria) • riferisce periodicamente al Dirigente Scolastico su quanto svolto relativamente ai punti di cui sopra; • è referente nei confronti del Collegio dei Docenti e del Dirigente Scolastico	
Capodipartimento	• raccoglie la documentazione prodotta dal dipartimento in relazione ai compiti annualmente previsti per questa articolazione del Collegio dei Docenti; • è referente nei confronti del Collegio dei Docenti e del Dirigente Scolastico; • coordina le scelte del Dipartimento in relazione a: analisi disciplinare, obiettivi disciplinari e trasversali, standard minimi, competenze, strumenti e criteri di valutazione • raccoglie ed analizza le necessità didattiche sulla scorta delle richieste presentate dai singoli docenti; • partecipa alle riunioni di staff dell'istituzione scolastica per predisporre e coordinare le azioni del PTOF; • partecipa alla commissione bandi per progetti inerenti il dipartimento di competenza; • coordina la valutazione iniziale, l'attuazione e la verifica dei progetti relativi al dipartimento di competenza; • coordina il gruppo di lavoro per la partecipazione della scuola a bandi nazionali o europei per il miglioramento dell'offerta formativa attinenti al dipartimento, in collaborazione con il coordinatore dell'altro ordine di scuola; • cura la richiesta per gli acquisti	16



funzionali al dipartimento; • coordina le attività musicali della festa di fine anno (referente scuola secondaria); • coordina le programmazioni di classi parallele d'istituto (referente scuola primaria); • garantisce la comunicazione tra lo staff didattico d'istituto e i docenti delle classi parallele d'istituto di cui coordina la programmazione mensile (referente scuola primaria); • riferisce periodicamente al Dirigente Scolastico su quanto svolto relativamente ai punti di cui sopra. • coordina il "Progetto Biblioteca"- (referente scuola secondaria area umanistica) • coordina e verifica il progetto di monitoraggio cittadino delle abilità matematiche nelle classi 1^a e 2^a delle scuole primarie dell'Istituto; (referente scuola primaria area logico- matematica) • organizza e conduce le attività di formazione e ricerca- azione rivolte ai docenti delle classi 1^a e 2^a come previsto dal progetto cittadino (referente scuola primaria dipartimento matematico- scientifico- ambientale) • coordina le attività musicali della festa di fine anno (referente scuola secondaria dipartimento musicale); • coordina il progetto di potenziamento di lingua inglese (referente scuola secondaria dipartimento linguistico) • coordina le attività sportive della festa di fine anno scolastico (referente scuola secondaria); coordina la partecipazione ai GSS della scuola secondaria; coordina i progetti di potenziamento di educazione fisica (referente scuola secondaria);



	mantiene rapporti con le società sportive che operano all'interno della scuola (referente scuola primaria) dipartimento motorio e del benessere fisico.	
Animatore digitale	• cura la formazione interna rivolta ai docenti dell'istituto comprensivo negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, che favoriscano la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; • coordina tutte le attività e i progetti attinenti alla propria funzione, promuovendo la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; • crea soluzioni innovative, cercando di individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei bisogni della scuola stessa. • partecipa ai percorsi di formazione su tutti gli ambiti e le azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale; • coordina il gruppo di lavoro per la partecipazione della scuola a bandi nazionali o europei per miglioramento delle infrastrutture e/o delle reti e/o delle tecnologie in uso a scuola attinenti o a progetti promossi nell'ambito del PNSD; • partecipa alle riunioni di staff dell'istituzione scolastica per predisporre e coordina le azioni del PTO, del Rav e del PdM; • predisporre e monitora l'ambiente virtuale della scuola secondaria • riferisce periodicamente al Dirigente Scolastico su quanto svolto relativamente ai punti di cui sopra; • è referente nei confronti del	1



	Collegio dei Docenti e del Dirigente Scolastico. • collabora con la segreteria per la compilazione di questionari con funzione di consulenza • cura le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyber bullismo, in collaborazione con la referente per il Bullismo	
Team digitale	• provvede alla manutenzione e all'aggiornamento delle apparecchiature esistenti nelle scuole di pertinenza; • fornisce assistenza al personale docente e non docente per la gestione e il funzionamento delle apparecchiature informatiche secondo modalità regolamentate; • coordina i referenti informatica di ogni consiglio di classe/team di classe; • coordina l'acquisto e l'installazione di nuove apparecchiature; • predispone le pratiche e gli accordi con le amministrazioni locali e statali inerenti l'acquisizione e manutenzione di nuove strumentazioni; • è partecipe del gruppo di lavoro per la partecipazione della scuola a bandi nazionali o europei per miglioramento delle infrastrutture e/o delle reti e/o delle tecnologie in uso a scuola.	4

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Due insegnanti assegnate all'insegnamento della sezione dei 3 anni, due assegnate all'insegnamento della sezione dei 4 anni, due assegnate all'insegnamento della	9



	sezione dei 5 anni, due insegnanti con part time e un'insegnante per l'insegnamento della religione cattolica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
--	--	--

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Plesso Buon Pastore: ad ogni classe è assegnato un docente per l'insegnamento dell'area linguistica e un docente per l'area matematico/scientifica. I docenti specializzati nell'insegnamento della lingua inglese possono intervenire su più classi. Un docente della curia interviene su 11 classi e svolge due ore settimanali di IRC in ogni classe assegnata. Plesso Pisano: ad ogni classe è assegnato un docente per l'insegnamento dell'area linguistica e un docente per l'area matematico/scientifica. Nelle classi aventi insegnante prevalente, l'insegnamento delle discipline italiano e matematica è assegnato allo stesso docente. I docenti specializzati nell'insegnamento della lingua inglese possono intervenire su più classi. Un docente della curia interviene su tutte classi del plesso e svolge due ore settimanali di IRC in ogni classe assegnata. Impiegato in attività di:	74



	• Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Gli insegnanti svolgono due ore di attività in ogni classe assegnata. Ciascun insegnante ha tre corsi per un totale di 9 classi Attualmente due docenti sono assegnati all'insegnamento disciplinare. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Coordinamento	2
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti di italiano storia e geografia svolgono attività per 10 ore in ogni classe. Nelle classi prime e seconde viene privilegiato l'abbinamento italiano e storia, mentre la cattedra di geografia viene completata da un altro docente della scuola. Nella classi terze, il docente insegna italiano, storia e geografia per complessive 10 ore. Attualmente N docenti sono assegnati all'insegnamento disciplinare, N al sostegno. Impiegato in attività di: • Insegnamento	11



A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Gli insegnanti svolgono sei ore di attività in ogni classe assegnata. Attualmente quattro docenti insegnano matematica e scienze in un corso intero, mentre un docente svolge dodici ore settimanali per completare i due part time presenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento	7
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Gli insegnanti svolgono due ore di attività in ogni classe assegnata. Ciascun insegnante ha tre corsi per un totale di 9 classi Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Gli insegnanti svolgono due ore di attività in ogni classe assegnata Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I due insegnanti svolgono due ore di attività in ogni classe assegnata. Ciascun insegnante di disciplina è assegnato all'insegnamento di tre corsi per un totale di 9 classi. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA	Le docenti svolgono due ore di insegnamento in 9 classi Impiegato in attività di:	2



NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	• Insegnamento	
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Gli insegnanti svolgono tre ore di attività in ogni classe assegnata. Due docenti sono assegnati all'insegnamento di due corsi per un totale di 6 classi. Un docente ha un part time di 12 ore. Un docente in part time destinato al potenziamento. Un docente che completa i due part time. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	5

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	- Segreteria digitale: adempimenti di area - Predisposizione organigramma dell'ufficio di segreteria e dei servizi generali - Organizzazione personale A.T.A. e servizi scolastici: proposta piano delle attività del personale ATA - autorizzazione stipendi personale supplente breve su Noipa - Elaborazione e gestione contabile programma annuale e conto consuntivo - Gestione del fondo minute spese - Liquidazione spese e accertamento entrate - Rilevazione oneri e flussi finanziari, trasmissione flussi al SIDI - Tenuta registri contabili obbligatori - Rapporti con l'Istituto cassiere - Gestione OIL - Relazioni con i revisori dei conti - Relazioni sindacali interne (affiancamento e collaborazione col DS nella fase istruttoria della contrattazione integrativa d'istituto) - Partecipazione alle sedute del consiglio di
--	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	circolo/istituto in cui sia necessario illustrare i contenuti degli atti amministrativo contabili fondamentali (programma annuale, verifiche e eventuali variazioni, conto consuntivo etc.); - Tenuta dei verbali del Consiglio di Istituto - Stesura dei verbali della Giunta Esecutiva - Passaggio di consegne, quale consegnatario dei beni - Progetti di qualificazione scolastica (istruttoria, supervisione e verifica procedimenti amministrativi connessi alla realizzazione dei progetti del PTOF) - Anagrafe delle prestazioni - Ufficio rogante - Accordi di rete - Convenzioni - Monitoraggi/statistiche della propria area di lavoro - Predisposizione e diffusione delle comunicazioni della propria area di lavoro; - Pubblicità, in osservanza del D.Lgs 97/2016, degli atti della propria area di lavoro per i quali è richiesta la pubblicazione nell'Albo On-line e nella Sezione Amministrazione trasparente, con successiva verifica (apertura della pagina e controllo della corretta pubblicazione) - Sistemazione, conservazione, protezione e riacquisizione degli atti amministrativo-contabili e corretta gestione degli archivi - Privacy - Riscontro quotidiano al D.S. su quanto di propria competenza - Gestione ufficio di segreteria
Ufficio protocollo	- Verifica pubblicazioni note su siti USP-USR-MIUR-SIDI - Segreteria digitale: adempimenti di area - gestione e tenuta atti protocollo - gestione, smistamento ed evasione posta (scarico della posta elettronica istituzionale e PEC- spedizione tramite mail di comunicazioni ai docenti - scarico circolari da Intranet MIUR e dai siti USR e USP- apertura giornaliera posta cartacea) - Archiviazione informatica pareri Italia Scuola - tenuta registro protocollo informatico - eliminazione settimanale delle SPAM dalla casella di posta istituzionale - archiviazione posta e gestione archivio corrispondenza corrente e storico - spedizione e

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	smistamento posta e pacchi, anche da e per le altre sedi - ritiro circolari dalla portineria ed archiviazione - referente archivio sala insegnanti :riviste-abbonamenti-materiale vario - rapporti con soggetti esterni – Uffici comunali – Acantho - Associazioni varie - Coop Service - Comitati genitori, Consiglio di istituto e Giunta esecutiva ecc. - Procedure elezioni e surroghe Consiglio di istituto e RSU - Richieste di fornitura e scarico arredi scolastici Comune di Modena - Predisposizione e diffusione delle comunicazioni della propria area di lavoro, pubblicazione e trasmissione delle stesse, in formato cartaceo e a mezzo e-mail/registro elettronico; - Progetti di qualificazione scolastica in collaborazione con Dsga (istruttoria, avvisi di selezione e procedura di individuazione esperti esterni, contratti) - Incarichi MOF e progetti (in collaborazione con Panetta) - Pubblicità, in osservanza del D.Lgs 97/2016, degli atti della propria area di lavoro per i quali è richiesta la pubblicazione nell'Albo On-line e nella Sezione Amministrazione trasparente, con successiva verifica (apertura della pagina e controllo della corretta pubblicazione) - Riscontro quotidiano al D.S. e al D.S.G.A. su quanto di propria competenza
Ufficio acquisti	- Verifica pubblicazioni note su siti USP-USR-MIUR-SIDI - Segreteria digitale: adempimenti di area - Emissione ordini contabili su indicazione Dsga - Acquisti (richiesta dei preventivi e predisposizione prospetto comparativo, determina a contrarre, buoni d'ordine, controllo fatture) - Attuazione procedura acquisti su mercato elettronico - Incarichi MOF e progetti – FIS-PROGETTI SUL P.A.- FORMAZIONE DOCENTI INTERNI-ISTRUZIONE DOMICILIARE- SCUOLA OSPEDALIERA....- (in collaborazione con Calarca) - dichiarazioni mensili UNIAMENS su compensi accessori e co.co.co. - dichiarazioni annuali previdenziali e fiscali: 770 –

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	UNICO/IRAP - comunicazioni a NOIPA pagamenti fuori sistema - Attestazioni fiscali CU - acquisizione CIG – DURC - EQUITALIA - calcolo e pubblicazione indice di tempestività dei pagamenti - dichiarazione annuale AVCP Legge 190/2012 - tenuta registri Conto corrente postale e Minute spese - Inventario: carico e scarico materiale, verbali di collaudo, gestione archivi - tenuta registro del Facile consumo - Monitoraggi/statistiche di area - Predisposizione e diffusione delle comunicazioni della propria area di lavoro, pubblicazione e trasmissione delle stesse, in formato cartaceo e a mezzo e-mail/registro elettronico - Pagamento compensi accessori su bilancio e su cedolino unico - Pubblicità, in osservanza del D.Lgs 97/2016, degli atti della propria area di lavoro per i quali è richiesta la pubblicazione nell'Albo On-line e nella Sezione Amministrazione trasparente, con successiva verifica (apertura della pagina e controllo della corretta pubblicazione) - Archiviazione atti contabili - Riscontro quotidiano al D.S. e al D.S.G.A. su quanto di propria competenza
Ufficio per la didattica	- Verifica pubblicazioni note su siti USP-USR-MIUR-SIDI - Segreteria digitale: adempimenti di area - Pubblicità, in osservanza del D.Lgs 97/2016, degli atti della propria area di lavoro per i quali è richiesta la pubblicazione nell'Albo On-line e nella Sezione Amministrazione trasparente, con successiva verifica (apertura della pagina e controllo della corretta pubblicazione) - front office/Rapporti con il pubblico - trasporto scolastico - Iscrizioni/Trasferimenti (entrata e uscita) - Tenuta fascicoli e relativa archiviazione - Certificati/nulla-osta - Iscrizioni alunni cl. 1° e atti fascicoli alunni - Tesserini alunni - Libri di testo in comodato d'uso - Cedole librarie - Predisposizione e la diffusione delle comunicazioni della propria area di lavoro e della

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

pubblicazione e trasmissione delle stesse, in formato cartaceo e a mezzo registro elettronico - Controllo e adempimenti comunicazioni sciopero e assemblee sindacali docenti/non docenti - famiglie - Gestione statistiche/monitoraggi (SIDI-USR-USP-Regione E.R.- Provincia-Comune) - Pagelle scolastiche, scrutini - esami conclusivi del I ciclo di istruzione - stesura diplomi - Esoneri educazione fisica-infortuni alunni - Attivazione e implementazione Registro elettronico per alunni e docenti - Rapporti con gli utenti, rapporti inter istituzionali - Infortuni alunni (comunicazione attraverso portale SIDI – entro 48 ore dal ricevimento del certificato medico) e tenuta registro infortuni - Predisposizione e diffusione delle comunicazioni della propria area di lavoro, pubblicazione e trasmissione delle stesse, in formato cartaceo e a mezzo e-mail/registro elettronico; - ritiro circolari dalla portineria ed archiviazione - Pubblicità, in osservanza del D.Lgs 97/2016, degli atti della propria area di lavoro per i quali è richiesta la pubblicazione nell'Albo On-line e nella Sezione Amministrazione trasparente, mediante invio al referente sito e successiva verifica con apertura della pagina dell'effettiva e corretta pubblicazione - Riscontro quotidiano al D.S. e al D.S.G.A. su quanto di propria competenza - Organico alunni - Orientamento/Continuità cl. 1° - Pratiche alunni disabili (portale d-abili in collaborazione con DS o referente) - Pratiche alunni DSA/BES - Pratiche alunni in istruzione domiciliare/ospedaliera - Alunni stranieri - referente rapporti assistenti sociali alunni in difficoltà - Libri di testo (comunicazioni, ritiro e controllo proposte di adozione, inserimento AIE e pubblicazione) - Visite guidate e viaggi di Istruzione (raccolta richieste, preventivi, contratti prenotazione pullman, pratiche turismo appenninico, ecc.) - Istruttoria amministrativa gite e libri di testo in comodato d'uso - Protocollo sanitario - Continuità infanzia-primaria -

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	Libri in comodato d'uso - Invalsi - Dati di contesto per primaria e secondaria per dispersione scolastica - Protocollo, smistamento, evasione posta nel pomeriggio di mercoledì - supporto alle attività d'ufficio - Contatti e controllo ristorazione - Registri mensa - Obbligo vaccinale - Obbligo formativo - Orientamento/continuità cl. 3° - Procedure elezioni Organi Collegiali (C.CLASSE, INTERCLASSE, INTERSEZIONE) - controllo versamenti dei contributi volontari alunni - tenuta del registro dei diplomi (carico/scarico) - Protocollo, smistamento, evasione posta nel pomeriggio di lunedì
Ufficio per il personale A.T.D.	- Verifica pubblicazioni note su siti USP-USR-MIUR-SIDI - Segreteria digitale: adempimenti di area - Pubblicità, in osservanza del D.Lgs 97/2016, degli atti della propria area di lavoro per i quali è richiesta la pubblicazione nell'Albo On-line e nella Sezione Amministrazione trasparente, con successiva verifica (apertura della pagina e controllo della corretta pubblicazione) - Graduatorie supplenze (acquisizione e pubblicazione, nuove inclusioni, gestione e aggiornamento) - Supplenze (ricerca, individuazione e contratti, assunzioni in servizio, documenti di rito, inserimento periodi in SIDI e Mediasoft) - Comunicazioni Centro per l'impiego (SARE) personale a T.D - Tenuta fascicoli personali a T.D. - Certificati di servizio personale a T.D. - Pratiche TFR personale T.D. cessato - Gestione assenze personale a T.D., (visite fiscali, decreti, inserimento assenze in Sidi, Mediasoft, certificati vaccinali, ferie) - Comunicazione mensile a Dsga dei contratti e delle assenze del personale a T.D. su supplenze brevi per autorizzazione stipendi e Indennità di maternità fuori nomina - comunicazione quotidiana assenze (fonogrammi) al DS, ai docenti preposti a sostituzioni interne e, per le assenze degli ATA, al DSGA - Cambi turno e permessi personale

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

docente e ATA a T.D. - autorizzazione esercizio libera professione e prestazioni professionali occasionali personale a T.D. - Assemblee sindacali (rendicontazione oraria ATA e Docenti a T.D.) - Gestione Tirocini e rilascio certificazioni - Infortuni personale T.D. (comunicazione attraverso portale SIDI – entro 48 ore dal ricevimento del certificato medico) e tenuta registro infortuni - decreti liquidazione ferie personale a T.D. e comunicazione al Tesoro - Generazione PIN del personale T.D. in NoiPa; - Rilascio Pin e password al personale T.D. per rete Acantho/wi-fi personale a T.D. - Identificazione a Istanze On Line; - Comunicazione dati del personale T.D. di nuova assunzione o cessato: - comunicazione a ufficio alunni assunzioni in servizio e cessazione docenti T.D. per aggiornamento anagrafica registro elettronico - comunicazione a ufficio protocollo indirizzi e-mail del personale neo-assunto o cessato T.D. per aggiornamento rubrica - comunicazione all'Animatore Digitale indirizzi e-mail del personale neo-assunto o cessato T.D. per aggiornamento indirizzo GMail; - comunicazione ai referenti sicurezza dei rispettivi plessi del personale neo-assunto o cessato T.D. per affiancamento; - Monitoraggi/statistiche di area - Assemblee sindacali (rendicontazione oraria ATA e Docenti a T.D.) - Attività funzionali all'insegnamento personale docente T.D. part-time - Predisposizione e diffusione delle comunicazioni della propria area di lavoro, pubblicazione e trasmissione delle stesse, in formato cartaceo e a mezzo e-mail/registro elettronico - Predisposizione e diffusione delle comunicazioni della propria area di lavoro, pubblicazione e trasmissione delle stesse, in formato cartaceo e a mezzo e-mail/registro elettronico - ritiro circolari dalla portineria ed archiviazione - scarico e protocollazione delle messe a disposizione docenti con verifica dei titoli di studio dichiarati - Sicurezza

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	(organigrammi, nomine, aggiornamento-formazione, stato della documentazione in collaborazione con referenti) - Ricevimento personale a T.D. - Riscontro quotidiano al D.S. e al D.S.G.A. su quanto di propria competenza
Ufficio personale A.T.I.	- Verifica pubblicazioni note su siti USP-USR-MIUR-SIDI - Segreteria digitale: adempimenti di area - Pubblicità, in osservanza del D.Lgs 97/2016, degli atti della propria area di lavoro per i quali è richiesta la pubblicazione nell'Albo On-line e nella Sezione Amministrazione trasparente, con successiva verifica (apertura della pagina e controllo della corretta pubblicazione) - gestione personale a T.I. (Assunzioni in ruolo, periodo di prova, anno di formazione, fascicoli personali, certificati di servizio, certificati vaccinali, ferie) - stato giuridico (dichiarazione dei servizi, ricostruzione carriera, riscatti, ricongiunzione, pensione, buonuscita, part-time, trasferimenti, perdenti posto, sanzioni disciplinari, causa di servizio, inidoneità alle mansioni) - Tenuta fascicoli personali a T.I. - aggiornamento graduatorie interne a T.I. - pratiche Fondo Espero - pratiche assegno per il nucleo familiare - Pratiche TFR personale T.I. cessato - Gestione assenze personale a T.I. (visite fiscali, decreti, permessi sindacali, inserimento assenze in SIDI, inserimento dati in sciop-net, assenze-net, rilevazione mensile assenze in SIDI; rilevazione 104 in PerLaPa; trasmissione decreti riduzione alla Ragioneria, gestione permessi orari e recuperi) - Comunicazioni Centro per l'impiego (SARE) personale a T.I. - Infortuni personale T.I. (comunicazione attraverso portale SIDI – entro 48 ore dal ricevimento del certificato medico) e tenuta registro infortuni - comunicazione quotidiana assenze (fonogrammi) al DS, ai docenti preposti a sostituzioni interne e, per le assenze degli ATA, al DSGA - ore eccedenti docenti (tenuta contabilità delle ore da retribuire in collaborazione con

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

collaboratori del DS) - organico Docenti e Ata in collaborazione con collaboratori DS - Permessi RSU rendicontazione oraria personale docente - Cambi turno e permessi personale docente e ATA a T.I. - autorizzazione esercizio libera professione e prestazioni professionali occasionali personale a T.I. - redazione attestati corsi di formazione gestiti dall'Istituto - Generazione PIN del personale T.I. in NoiPa; - Rilascio Pin e password al personale T.I. per rete Acantho/wi-fi personale a T.I. - Identificazione a Istanze On Line; - Comunicazione dati del personale T.I. di nuova assunzione o cessato: - comunicazione a ufficio alunni assunzioni in servizio e cessazione docenti T.I. per aggiornamento anagrafica registro elettronico - comunicazione a ufficio protocollo indirizzi e-mail del personale neo-assunto o cessato T.I. per aggiornamento rubrica - comunicazione all'Animatore Digitale indirizzi e-mail del personale neo-assunto o cessato T.I. per aggiornamento indirizzo GMail; - comunicazione ai referenti sicurezza dei rispettivi plessi del personale neo-assunto o cessato T.I. per affiancamento; - Monitoraggi/statistiche di area - Scioperi (Comunicazioni all'UST, SCIOPNET-Rilevazioni SIDI) - Assemblee sindacali (rendicontazione oraria ATA e Docenti a Tempo Indeterminato) - Convocazioni Comitato di valutazione; - Istruttoria valorizzazione docenti; - Controllo e adempimenti comunicazioni sciopero e assemblee sindacali docenti/non docenti in collaborazione con Gabrowska - Attività funzionali all'insegnamento personale docente T.I. part-time - Predisposizione e diffusione delle comunicazioni della propria area di lavoro, pubblicazione e trasmissione delle stesse, in formato cartaceo e a mezzo e-mail/registro elettronico; - ritiro circolari dalla portineria ed archiviazione - controllo rilevazione presenze e monte ore personale ATA e diffusione dei riepiloghi mensili - Ricevimento personale a

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	T.I. - Riscontro quotidiano al D.S. e al D.S.G.A. su quanto di propria competenza
--	---

<u>Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:</u>	Registro online https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=MODD0001 Pagelle on line https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=MODD0001 Modulistica da sito scolastico https://www.ic6modena.edu.it/
---	--

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE❖ **BIBLIOH**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

BIBLIOH è una rete di istituzioni scolastiche che ritengono fondamentale la promozione della cultura del libro e della lettura, del leggere *per il piacere di leggere*.



Le biblioteche scolastiche della rete puntano a unificare gli sforzi per condividere e gestire, secondo modalità tecnologicamente avanzate ed efficaci, il patrimonio culturale e le potenzialità educative di realtà diffuse sul territorio nazionale e impegnate nel settore

❖ **SCUOLE DI PACE**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto comprensivo 6 aderisce alla rete delle SCUOLE DI PACE con il fine di promuovere la cultura della pace e della nonviolenza, i diritti umani, i valori della dignità umana e della diversità culturale.

Si intende, attraverso attività didattiche, iniziative di formazione, organizzazione di eventi sul territorio, valorizzare la democrazia, la giustizia, l'equità, l'uguaglianza e il primato del diritto, per favorire la costruzione della cittadinanza attiva e della cultura della legalità.

**❖ LABORATORIO DEL TEMPO PRESENTE**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La finalità della rete LABORATORIO DEL TEMPO PRESENTE è di realizzare, attraverso una pluralità di azioni, una organica collaborazione tra scuole ed enti di ricerca al fine di promuovere la ricerca scientifica e didattica in merito allo studio della storia “molto contemporanea” e alle attività di disseminazione e di formazione.

Le attività, di formazione, di ricerca e didattiche, saranno finalizzate alla ristrutturazione del curricolo storico verticale con un approccio all'antico per 'grandi quadri' e una modularità interdisciplinare con centratura sulla storia. Si organizzeranno i “Laboratori del tempo presente” come struttura ideale capace di stabilire un forte rapporto tra l'oggi e le storie passate in modo coinvolgente e laboratoriale, attraverso il lavoro sulle fonti e la ricerca, l'apprendimento tra pari e cooperativo, il *debate digitale*. Tali laboratori verranno attivati nei diversi gradi scolastici.

La rete si pone inoltre lo scopo di produrre materiali didattici e buone pratiche che verranno condivisi e disseminati, così da favorire e sostenere l'innovazione



metodologica e didattica.

❖ VALUTAZIONE IN PROGRESS

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Elaborazione e condivisione in rete di criteri, strumenti e processi valutativi degli insegnanti
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE PER TIROCINIO STUDENTI UNIMORE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Tirocinio formativo degli studenti
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner della Convezione

**❖ CONVENZIONE PER TIROCINIO STUDENTI UNIBO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Tirocinio formativo degli studenti
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner della Convezione

❖ CONVENZIONE PER I PERCORSI CTO CON SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Alternanza scuola- lavoro degli studenti
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner della Convezione

Approfondimento:

Attraverso l'associazione "Città e scuola" di Modena, l'istituto ha attivato il progetto pomeridiano "Compiti insieme" con la partecipazione di studenti delle scuole secondarie di secondo grado che svolgono percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

**❖ CONVENZIONE SCUOLA-SPORT**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner della Convenzione

❖ ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELL'EMILIA ROMAGNA CHE PRESTANO SERVIZIO DI ISTRUZIONE IN OSPEDALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ ACCORDO DI RETE TRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE CON SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI AMBITO 9

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ARTE IN MOVIMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

PROGETTO RIVOLTA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA sui temi dell'arte e del movimento

**❖ SE GIOCO NON AZZARDO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete finalizzata alla prevenzione delle ludopatie.

❖ PIATTAFORMA DI CROWDFUNDING

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Sottoscrittore

Approfondimento:



Il crowdfunding è finalizzato al reintegro delle dotazioni hardware destinate alla didattica oggetto di furti nei precedenti anni scolastici.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ GESTIONE DELLA COMPLESSITÀ

La formazione ha la finalità di fornire ai docenti un supporto nella gestione delle dinamiche della classe, offrendo elementi per la lettura delle relazioni e le modalità di intervento in classi complesse. Il formatore effettuerà degli incontri collegiali con i docenti per illustrare in generali le strategie più efficaci nella gestione della classe. A seguito poi di osservazioni in classe, il formatore offrirà la propria consulenza ai docenti di ciascun team in un momento di restituzione e ai singoli docenti in un momento di supervisione. Attraverso la tecnica della supervisione gli insegnanti possono approfondire i casi, esplicitare le difficoltà ed essere aiutati nell'elaborazione dei vissuti relativi all'intervento. E' uno spazio in cui si possono formulare insieme soluzioni e verificare le stesse in sessioni successive. Il lavoro viene centrato prevalentemente sull'analisi delle situazioni seguite, sulle strategie di intervento educative messe in atto e sulla loro efficacia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LESSON STUDY

Il corso propone un metodo di formazione in servizio che prevede la progettazione collettiva di una lezione, la realizzazione della lezione in presenza di osservatori del gruppo di progetto e l'analisi successiva della lezione, realizzata dal gruppo di progetto. Nell'ottica di qualificare la didattica, il corso persegue i seguenti obiettivi: - consentire al docente di ripensarsi e rivedere



le proprie prassi didattiche; - analizzare la metodologia di lavoro affinché risulti efficace per lo sviluppo delle competenze didattiche; - creare possibilità di formazione nelle singole scuole attraverso gruppi di docenti promotori e facilitatori della costruzione di nuove competenze didattiche. Il corso è organizzato secondo la seguente modalità: - un incontro di formazione - incontri di progettazione collettiva della lezione - realizzazione della lezione in classe con l'osservazione di due docenti - incontri di analisi e riprogettazione della lezione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA

Attività obbligatorie ai sensi del Testo Unico sulla Sicurezza

Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE: FORMAZIONE DEI DOCENTI SU NUOVE TECNOLOGIE

Si prevede la prosecuzione di corsi di formazione volti a valorizzare e potenziare le competenze digitali dei docenti affinché possano utilizzarle sia come metodologia didattica sia per lo sviluppo del pensiero computazionale. Si ipotizza pertanto un approfondimento delle



competenze relative all'utilizzo di software quali Scratch, Arduino, Catia V5, software per l'inclusione. Si prevede inoltre una formazione di base per l'utilizzo dei materiali dell'Atelier creativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE PER I DOCENTI DELLE CLASSI 1^ E 2^ DI ITALIANO E MATEMATICA

Il percorso prevede attività di formazione, ricerca e attività didattica allo scopo di potenziare le competenze dei docenti dell'area interessata attraverso l'acquisizione di conoscenze sui meccanismi che presiedono all'apprendimento della letto-scrittura dell'italiano come L1 e del numero. Propone la sperimentazione di percorsi che facilitino l'acquisizione delle abilità di base e il recupero delle difficoltà emerse durante il monitoraggio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di scuola primaria delle classi prima e seconda
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PIANO FORMATIVO DELL'AMBITO N. 9

I docenti dell'Istituto Comprensivo partecipano alle diverse proposte formative dell'Ambito n.9.



Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FORMAZIONE IN RETE “VALUTAZIONE IN PROGRESS” – “PEER OBSERVATION OF TEACHING”**

La formazione prevede la sperimentazione e diffusione di strumenti di auto- analisi e autovalutazione, attraverso il confronto tra pari su strategie e metodologie didattiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **FORMAZIONE DISCIPLINARE ANCHE IN CONVENZIONE CON IL COMUNE DI MODENA - IL CENTRO MEMO**

I docenti dell'Istituto Comprensivo partecipano alle diverse proposte formative in convenzione con il Comune di Modena e il centro MeMo.

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ FORMAZIONE SUI PROTOCOLLI SANITARI - AUSL DI MODENA**

I docenti dell'Istituto Comprensivo partecipano alle diverse proposte formative in convenzione con l'AUSL di Modena - progetto "Sapere & salute"

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutto il personale
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ UNA SCUOLA PER CRESCERE: COMUNICAZIONI E RELAZIONI EFFICACI

I docenti dell'Istituto comprensivo parteciperanno ad un corso incentrato sulla gestione delle relazioni tra pari e sulla comunicazione efficace

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Competenze chiave europee ▫ Condividere obiettivi, attività e strumenti di valutazione relativi alla competenza di cittadinanza
Destinatari	Tutto il personale
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DISLESSIA AMICA**

Entro il 31 dicembre 2019, i docenti dell'Istituto comprensivo seguiranno il corso "Dislessia Amica"

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LABORATORIO DEL TEMPO PRESENTE**

I docenti dell'Istituto comprensivo partecipano alla formazione finalizzata alla realizzazione del curriculum verticale di storia

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	---



Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione obbligatoria per tutto il personale e per le figure sensibili D.Lgs. 81/2008
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione obbligatoria per tutto il personale e per le figure sensibili D.Lgs. 81/2008
---	---



Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line

❖ **FORMAZIONE SULLE PRATICHE AMMINISTRATIVE**

Descrizione dell'attività di formazione	le pratiche dell'ufficio personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni, Italia scuola.

❖ **FORMAZIONE DI BASE DI INFORMATICA**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola